



INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	10
2 Analisi di contesto	Pag.	12
2.1.1 Popolazione	Pag.	14
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	16
2.1.3 Economia insediata	Pag.	17
2.1.4 Territorio	Pag.	19
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	20
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	24
2.2 Organismi gestionali	Pag.	25
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	26
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	27
3 Accordi di programma	Pag.	33
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	34
5 Funzioni su delega	Pag.	35
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	36
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	38
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	39
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	41
6.4.8 Proventi dell`ente	Pag.	54
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	55
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	59
7 Coerenza con il patto di stabilita`	Pag.	60

8	Linee programmatiche di mandato	Pag.	61
	Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	63
	Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	64
9	Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	68
	Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	69
	Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	70
	Stampa dettagli per missione	Pag.	71
10	Sezione operativa	Pag.	107
	Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	109
11	Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	177
12	Spese per le risorse umane	Pag.	179
	Valutazioni finali	Pag.	193

LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '**Piano di governo**', ritenuto in precedenza un puro strumento di comunicazione politica, oggi acquisisce una nuova e fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse (stakeholders).

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore

caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrative, economico-finanziaria ed informative ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente **Documento Unico di Programmazione** rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel **principio contabile della programmazione (Dlgs. 118/2011 allegato 4/1)**:

Par. 1 – Definizione.

“Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica...”

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi...

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione,

sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione..."

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“La Seo individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di

programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa. La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione (**Piano di governo**), da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal pareggio di bilancio.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici (**Piano di Governo**) fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Alcuni passaggi sono indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto, qualificato, ovvero coerente e raccordabile con gli altri strumenti amministrativo-contabili.

Il nuovo scenario normativo consentirà ulteriori perfezionamenti nella definizione della struttura organizzativa espressa in termini contabili ed extra-contabili con la finalità di raggiungere gli obiettivi del Piano di governo producendo in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- **Bilancio di previsione**
- **PEG**
- **Piano dettagliato degli obiettivi**
- **Piano della Performance.**

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

L'Amministrazione Comunale di San Giovanni La Punta con atto di Giunta Municipale n. 19 del 07/02/2017 ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Anni 2017/2019.

Con la legge n. 190/2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione,

la normativa ha codificato una nuova articolata figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte di tali rischi tutte le amministrazioni pubbliche sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione.

Il P.T.C.T. adottato dall'Ente ha individuato i seguenti obiettivi strategici anticorruzione:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare le capacità di scoprire i casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Il sistema dei controlli interni funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato successivamente alla Legge n. 190/2012 da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

L'amministrazione ritiene **la trasparenza sostanziale della P.A. e l'accesso civico** le misure principali per contrastare i fenomeni corruttivi. Secondo l'art. 1 del d.lgs n. 33/2013 rinnovato dal decreto legislativo n. 97/2016: " **La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diverse diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche**". Gli obiettivi della trasparenza si realizzano anche attraverso il libero ed illimitato esercizio all'**accesso civico** quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

SEZIONE STRATEGICA

Lo scenario nazionale e l'economia siciliana

Il documento di economia e finanza regionale in Sicilia (approvato con delibera della Giunta Regionale n. 77 del 13/02/2018) costituisce il principale strumento della programmazione economico-finanziaria e delle misure di politica economica regionale ed ha l'obiettivo di indicare la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Il presente documento è il primo che viene presentato dal Governo nella XVII Legislatura e pertanto assume un particolare rilievo. L'obiettivo del Governo appena insediato è quello di riconsegnare ai siciliani una Regione "normale" e restituire dignità e fiducia ai cittadini facendo lievitare una fiera consapevolezza che diventi nel contempo argine contro i fenomeni criminali, la rassegnazione e la disperazione.

Tanto nel contesto interno, quanto in quello internazionale, i più recenti dati socio-economici, declinati nel presente documento, ci offrono inesorabilmente un quadro allarmante della Sicilia, relegata all'ultimo posto tra le regioni italiane e tra gli ultimi nell'area europea.

Ma quando l'Isola cesserà di essere un problema per diventare, invece, una risorsa per i suoi abitanti, per il Mezzogiorno, per il sistema Italia? Certo non dipenderà solo dalla politica siciliana. Ma per primi: Governo regionale, Assemblea, enti locali, operatori economici, e la parte migliore della società, abbiamo il dovere anzitutto morale di lavorare per ridare energia, prospettiva, smalto a questa nostra terra, a cominciare dall'area mediterranea, dove la Sicilia può assumere un protagonismo nell'ottica europea.

La Sicilia deve darsi un ruolo politico attivo, d'intesa con le altre regioni del Sud, in una economia europea proiettata verso i paesi dell'area afroasiatica. Per questo occorre dedicare particolare attenzione ai rapporti della Regione con l'UE e con i paesi extra europei rivieraschi del Mediterraneo, alla ricerca di interessanti sbocchi di mercato e di impiego di capitali da investire nell'Isola. Si possono coniugare uguaglianza e pari opportunità con l'economia di mercato per tornare ad essere una terra dove si può nascere, studiare, lavorare, far famiglia ed invecchiare serenamente.

In tal senso occorre sostenere l'impresa quale fattore di crescita e di progresso per la Sicilia. Solo l'impresa, infatti, può offrire "lavoro vero" ed assicurare valore aggiunto ed innovazione. Compito dell'amministrazione regionale non è dare lavoro, troppo spesso manifestatosi precario, ma favorire la nascita e lo sviluppo d'impresе: eliminando pastoie burocratiche, riducendo l'eccessiva tassazione, garantendo sicurezza e legalità, favorendo ricerca ed esportazione.

Per attrarre investimenti occorre puntare, utilizzando le prerogative autonomistiche e rinegoziando gli accordi con lo Stato, sulla fiscalità di sviluppo (per imprese manifatturiere e di servizi, ma anche culturali e cinematografiche, attività turistiche nelle isole minori) e sulle zone economiche speciali (differenziate da quelle, che appaiono, invero, poco efficaci già introdotte a livello statale), avendo riguardo anche alle aree interne e montane. Al fine di semplificare l'allocatione di nuove iniziative imprenditoriali extraregionali occorre procedere alla costituzione di un'agenzia di attrazione degli investimenti che concentri, snellendoli, i processi decisionali su incentivi ed autorizzazioni per imprese non residenti che intendono realizzare nuove iniziative nella Regione, divenendone responsabile in termini di tempi ed incentivi, ammodernando altresì la legislazione urbanistica, edilizia e commerciale

La Sicilia oggi spende più per pagare il debito che per investire in agricoltura, conseguenza di un modello di austerità che ha fatto pagare il prezzo più alto, ha impoverito i ceti medi, distrutto ricchezza, posto fuori mercato imprese e professioni, mortificato chi vive di pensione. La pressione fiscale, raggiunto il riequilibrio finanziario della sanità, non è diminuita ed i siciliani sono i più tartassati d'Italia, ma il livello dei servizi sanitari impone ancora a migliaia di cittadini di migrare pure per ragioni di salute.

Per cambiare tempestivamente rotta occorre agire su due piani. Il primo per bloccare la deriva economica e sociale mira a fornire immediatamente ogni strumento che incentivi le imprese e tuteli i giovani e più in generale le fasce deboli della società isolana, coloro che si sentono emarginati, non garantiti. L'obiettivo più sentito è il lavoro e al servizio di questo obiettivo è necessario mettere ogni possibile risorsa umana, finanziaria e organizzativa.

Il secondo piano sul quale agire è volto a realizzare un programma di riforme che consenta di strutturare la macchina economica e burocratica affinché la Regione non rimanga un problema tra i problemi ma divenga il motore di crescita e di sviluppo del territorio e realizzi uno standard di benessere diffuso. Nell'uno e nell'altro caso serve il pre-requisito essenziale che deve animare ogni classe dirigente. Una decisa azione di contrasto alla mafia, comunque si manifesti, e ad ogni forma di illegalità.

Il principale obiettivo della politica economica del Governo è quello di aumentare l'occupazione e, quindi, la base produttiva dell'Isola. Non si tratta solo di partecipare doverosamente alla creazione del PIL nazionale ma di ridurre la dipendenza della Sicilia dalle imprese del Nord, almeno per quanto riguarda le produzioni dell'agroalimentare e quelle legate allo sfruttamento delle nostre risorse. Da troppo tempo, oramai, la Sicilia è diventata solo un mercato di consumatori, quasi sempre, di prodotti non locali. E, invece - e non è sciocco protezionismo - occorre lavorare per invertire questa tendenza che appesantisce la bilancia commerciale regionale, bisogna incoraggiare e sostenere il "Made in Sicily", non solo per dare ossigeno alle nostre piccole e medie imprese, ma per esportare nel mondo un marchio tradizionalmente apprezzato. Per alimentare la spesa e ridurre il costo del lavoro va introdotta la moneta complementare (certificati di credito fiscale) mobilitando imprese, banche, sindacati e trainare produzione, assunzioni, investimenti (possono mobilitarsi almeno 200mil€).

Per sostenere le imprese piccole, medie e grandi serve fare ricorso, in maniera sapiente, razionale e tempestiva, ai fondi comunitari e questo è un tasto dolente se si tiene conto che, nonostante il quadro complessivo europeo sia stato avviato nel 2014 e scadrà nel 2020, ancora oggi il tasso di somme impegnate e spese è quasi pari solo all'1 per cento. Serve rimodulare i Fondi europei, accelerare la spesa, qualificare il parco progetti, puntare - si pensi all'agricoltura - a bandi europei che siano accessibili non soltanto alle grandi aziende, ma anche alle piccole e medie aziende. Si deve reagire ad una prospettiva di „decrecita infelice“ alla quale sembra condannata l'Isola, a causa di scelte ed inerzie della politica che hanno indotto la mortificazione dell'autonomia, quando invece occorre curarne i mali e, in una prospettiva di rilancio, lavorare a una profonda revisione dello Statuto che miri alla crescita ed alla coesione, incentrando i propri sforzi su riforme strutturali, rafforzamento dell'autonomia finanziaria, interventi infrastrutturali, attrazione di investimenti mediante fiscalità di sviluppo, sostegno alle imprese innovative, alle start-up ed agli spin-off universitari, coinvolgimento dei privati nella valorizzazione dei beni culturali, razionalizzazione dell'offerta turistica, interventi di risanamento territoriale, integrazione Regione-autonomie locali. Solo così si può restituire senso alla specialità quale strumento "inclusivo" per garantire il diritto all'innovazione ed a politiche di vantaggio per i siciliani e non per gestire un'agonia attraverso ormai insostenibili misure 'estrattive' di tipo clientelare.



ANALISI DI CONTESTO

Comune di SAN GIOVANNI LA PUNTA

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				22.049
Popolazione residente a fine 2016 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	23.270
	di cui:	maschi	n.	11.106
		femmine	n.	12.164
	nuclei familiari		n.	9.004
	comunità/convivenze		n.	17
Popolazione al 1 gennaio 2016			n.	23.060
Nati nell'anno	n.	196		
Deceduti nell'anno	n.	201		
		saldo naturale	n.	-5
Immigrati nell'anno	n.	1.061		
Emigrati nell'anno	n.	846		
		saldo migratorio	n.	215
Popolazione al 31-12-2016			n.	23.270
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	1.546
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.965
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	3.922
In età adulta (30/65 anni)			n.	11.862
In età senile (oltre 65 anni)			n.	3.975

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	10,04 %
	2013	8,30 %
	2014	8,60 %
	2015	8,60 %
	2016	8,60 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	8,00 %
	2013	7,10 %
	2014	7,10 %
	2015	7,10 %
	2016	7,10 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2016
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	4,85 %
	Diploma	16,37 %
	Lic. Media	30,28 %
	Lic. Elementare	17,87 %
	Alfabeti	30,63 %
	Analfabeti	0,00 %

ECONOMIA INSEDIATA

San Giovanni la Punta conferma la sua connotazione di centro a forte vocazione economica, caratterizzato da un forte dinamismo delle attività imprenditoriali. Nel corso dell'ultimo anno sono stati realizzati impianti produttivi che ospitano medie strutture di vendita, che si affiancano a quelle già abbondantemente presenti sul territorio ed alle numerose attività commerciali di vendita al dettaglio di piccole dimensioni.

Questi insediamenti produttivi, assieme ai centri commerciali esistenti rappresentano un forte elemento di attrazione per la clientela, proveniente da tutto il territorio siciliano. La posizione strategica del comune nel contesto dell'area metropolitana lo rende meta appetibile per futuri investimenti e progetti di iniziative economiche.

Tuttavia la connotazione commerciale del paese, non ha fatto passare in secondo piano l'importanza delle attività artigianali. Anzi, con l'intento di offrire nuovi spazi per incrementare la produttività delle attività esistenti sul territorio ed attrarre anche altre attività operanti fuori dal territorio puntese, è sorta l'area artigianale e sarà a breve completato l'iter per l'assegnazione dei lotti sui quali edificare le attività produttive.

Si evidenzia, infine, che continua a crescere il numero di segnalazioni certificate di avvio attività di commercio elettronico tramite sito web, nei settori alimentare, non alimentare e di servizi.

In base ai dati contenuti nei registri d'Ufficio, le attività imprenditoriali presenti sul territorio comunale sono:

AGRICOLTURA

- Settori
- Aziende
- Addetti
- Prodotti

ARTIGIANATO

- artigianato non alimentare n° 414
- artigianato alimentare n° 73
- Estetisti Parrucchieri e Barbieri n° 52

INDUSTRIA

- Settori
- Aziende
- Addetti
- Prodotti

COMMERCIO

- Esercizi di vicinato non alimentare n° 161
- Esercizi di vicinato alimentare n° 93

Medie strutture di vendita non alimentare n° 60

Medie strutture di vendita alimentare n° 17

Grandi strutture di vendita n° 22

Pubblici esercizi n° 63

Agenzie di affari e servizi n° 10

Ludoteche e baby parking n° 12

Farmacie e Parafarmacie n° 9

Commercio elettronico n° 55

TURISMO ED AGRITURISMO

B &B n° 12

TRASPORTI

Linee Urbane

Linee extraurbane

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Km^q		10,85
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		0
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	4,00
* Comunali	Km.	129,00
* Vicinali	Km.	0,00
* Autostrade	Km.	3,20
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE SICILIANA 498 DEL 22/06/2005
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DECRETO DIRIGENZIALE DELLA REGIONE SICILIANA N.950/DRU DEL 17/9/2009
* Commerciali	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	DECRETO ASS.TO REG.LE TERRITORIO ED AMBIENTE N. 498 DEL 22/06/2005
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA
P.E.E.P.	mq.	610.000,00
P.I.P.	mq.	20.800,00
		AREA DISPONIBILE
		mq. 140.000,00
		mq. 20.800,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	2	0	C.1	27	0
A.2	0	0	C.2	7	4
A.3	1	1	C.3	3	3
A.4	1	1	C.4	2	0
A.5	9	9	C.5	34	34
B.1	3	0	D.1	5	0
B.2	2	0	D.2	6	5
B.3	20	13	D.3	11	11
B.4	17	16	D.4	0	1
B.5	8	8	D.5	0	0
B.6	3	3	D.6	2	1
B.7	4	1	Dirigente	0	0
TOTALE	70	52	TOTALE	97	59

Totale personale al 31-12-2016:

di ruolo n.	111
fuori ruolo n.	38

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	6	6	A	2	0
B	10	7	B	5	1
C	10	7	C	10	5
D	6	5	D	2	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	1	1
B	15	11	B	11	7
C	21	13	C	9	5
D	5	5	D	2	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	4	4	A	13	11
B	16	15	B	57	41
C	23	11	C	73	41
D	9	7	D	24	18
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	167	111

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	6	6	3° Operatore	2	0
4° Esecutore	10	7	4° Esecutore	5	1
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	10	7	6° Istruttore	10	5
7° Istruttore direttivo	6	5	7° Istruttore direttivo	2	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	1	1
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	10	7
5° Collaboratore	11	11	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	21	13	6° Istruttore	9	5
7° Istruttore direttivo	5	5	7° Istruttore direttivo	2	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	4	4	3° Operatore	13	11
4° Esecutore	12	6	4° Esecutore	37	21
5° Collaboratore	9	9	5° Collaboratore	20	20
6° Istruttore	23	11	6° Istruttore	73	41
7° Istruttore direttivo	9	7	7° Istruttore direttivo	24	18
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	167	111

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Aff. Gen. ed Istit. - SS.DD. - Staff Sindaco	Avv. Di Salvo Antonio
Responsabile Settore Condoni Edilizio	Dott. Maccarrone Marcello
Responsabile Settore per Espropri e Manutenzione	Arch. Plastini Angelo
Responsabile Settore Economico Finanziario	I.D.C. Privitera Benfatto Francesco
Responsabile Settore LL.PP. - Servizi Cimiteriali- Urbanistica	Ing. Santonocito Mario
Responsabile Settore Tributi - Patrimonio	Rag. Tumimo Rosanna
Responsabile Settore E.C.A. - S.U.A.P.	Dott. Moschetto Domenico
Responsabile Settore Servizi Sociale e Attività Culturali	D.ssa Angemi Maria Angelina
Responsabile Settore Polizia Municipale e Protezione Civile	Com. Cona Roberto

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE													
	Anno 2017			Anno 2018				Anno 2019				Anno 2020					
Asili nido	n.	2	posti n.	84	84	84	84	84	84	84	84	84	84	84	84		
Scuole materne	n.	0	posti n.	650	650	650	650	650	650	650	650	650	650	650	650		
Scuole elementari	n.	0	posti n.	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475	1.475		
Scuole medie	n.	0	posti n.	625	625	625	625	625	625	625	625	625	625	625	625		
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Farmacie comunali	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	
Rete fognaria in Km																	
- bianca				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- nera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
- mista				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Esistenza depuratore	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
Rete acquedotto in Km				0,00				0,00					0,00				0,00
Attuazione servizio idrico integrato	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
Aree verdi, parchi, giardini	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	n.	0	hq.	0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2.790	n.	2.790	n.	2.790	n.	2.790	n.	2.790	n.	2.790	n.	2.790	n.	2.790	
Rete gas in Km				0,00				0,00					0,00				0,00
Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile				8.985,00				8.985,00					8.985,00				8.985,00
- industriale				0,00				0,00					0,00				0,00
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	
Mezzi operativi	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	n.	0	
Veicoli	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	n.	3	
Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		
Personal computer	n.	43	n.	43	n.	43	n.	43	n.	43	n.	43	n.	43	n.	43	
Altre strutture (specificare)				6 FAX	3 STAMPATI DI SISTEMA	3 FOTOCOPIATRICI											

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Società di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
MULTISERVIZI PUNTESE S.R.L.	100,000
SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.	0,821
S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI	2,950
GA.L. ETNA SUD	9,800
DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA IL MARE DELL'ETNA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	3,611
ACOSET S.P.A.	5,501
SIMETO AMBIENTE S.P.A.	5,710
CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CT ACQUE	1,610
CONSORZIO ETNEO LEGALITA' E SVILUPPO	0,000

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

.....

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
MULTISERVIZI PUNTESE S.R.L.	www.multiservizipuntese.it	100,00 0	La "Società MultiServizi Puntese S.r.l." è interamente di proprietà del Comune, società in "house" totalmente partecipata, gestisce servizi strumentali all'attività del Comune (pulizia immobili comunali, gestione del servizio di trasporto disabili presso centri riabilitativi, assistenza domiciliare anziani, asilo nido, assistenza ai diversamente abili, gestione impianti sportivi, gestione cimiteri, manutenzione edifici comunali e verde pubblico), quindi produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di servizi d'interesse generale.	31-12-2025	0,00	1.750,46	2.836,00	12.241,00
SERVIZI IDRICI ETNEI S.P.A.	93.64.200.236	0,821	La Società S.I.E. svolge attività riguardanti la gestione del servizio idrico integrato che consiste, in particolare, nell'insieme dei servizi di captazione, sollevamento, trattamento, trasporto, fornitura, adduzione e distribuzione delle acque per usi civili, industriali ed agricoli ed in quelli di raccolta, depurazione e riuso delle acque reflue, ivi incluse quelle bianche. quindi produce beni e servizi , nella fattispecie acqua potabile, strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di beni d'interesse generale.	31-12-2050	0,00	0,00	17.922,00	1.327,00
S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA SOCIETA'	www.srrcataniametropolitana.it	2,950	Principali compiti delle S.R.R. sono: provvedere all'espletamento delle		0,00	0,00	-16.439,00	-6.143,00

CONSORTILE PER AZIONI			procedure per la scelta del gestore del servizio integrato dei rifiuti, esercitare attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitative quantitativi determinati nei contratti di affidamento, trasmettere periodicamente alla Regione i dati sull'espletamento del servizio, esprimere parere sulla modifica e l'individuazione di zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento, adottare il piano d'ambito e il relativo piano economico e finanziario, quindi produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di beni d'interesse generale e beni strumentali all'Ente.					
G.A.L. ETNA SUD	ww.galetnasud.it	9,800	La G.A.L. Etna Sud promuove il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, potenzia la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuove tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, incentiva l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale; quindi produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente.	31-12-2046	0,00	0,00	0,00	0,00
DISTRETTO TURISTICO TERRITORIALE DELLA REGIONE SICILIANA IL MARE DELL'ETNA - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	www.maredelletna.eu	3,611	Il Distretto Turistico Territoriale della Regione Siciliana "Il Mare dell'Etna" ha come scopo lo sviluppo e la razionalizzazione delle attività di promozione delle attrazioni turistiche, dei beni culturali,	31-12-2050	902,97	18,00	264,00	1.230,00

			ambientali, ivi compresi i prodotti tipici dell'agricoltura, artigianato locale, in riferimento al territorio facente parte del Distretto, quindi produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di beni d'interesse generale e beni strumentali all'Ente.					
ACOSET S.P.A.	www.acoset.com	5,501	L'A.Co.S.Et." è stato costituito tra dieci comuni della provincia di Catania, per la realizzazione di un acquedotto che provvedesse all'approvvigionamento idropotabile dei comuni consorziati, captando ed incanalando le acque delle sorgenti site in località Maniace. Attualmente l'A.Co.S.Et. provvede all'alimentazione idrica di 20 Comuni. La società si occupa di approvvigionamento idrico dei comuni societari, quindi produce beni e servizi , nella fattispecie acqua potabile, strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di beni d'interesse generale.	31-12-2100	0,00	874.703,00	593.877,00	-29.288.282,00
SIMETO AMBIENTE S.P.A.	www.simetoambiente.it	5,710	La Società Simeto Ambiente ha lo scopo di assicurare la gestione unitaria ed integrata dei rifiuti secondo criteri di efficienza, efficacia, ed economicità nell'Ambito territoriale ottimale, in aderenza alla direttive dell'Unione Europea e alle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali in materia di rifiuti, nonché la realizzazione di un integrato sistema di verifica concernente il versamento della tassa sugli stessi. La Società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti nell'A.T.O., in conformità alla legislazione vigente, sulla base di un	31-12-2030	0,00	0,00	0,00	0,00

			Piano d'ambito che prevede la raccolta differenziata, la raccolta, il trasporto, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti, ecc..., quindi produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di d'interesse generale e beni strumentali all'Ente.					
CONSORZIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CT ACQUE	www.atoacquecatania.it	1,610	Il Consorzio ATO 2 Catania Acque, svolge le funzioni previste dalla convenzione fra i soci ed in particolare: sceglie la forma di gestione del servizio, definisce le procedure da seguire per l'assegnazione della gestione del servizio, delibera l'affidamento del servizio idrico integrato, organizza i dati forniti dagli enti consorziati, raccolti in sede di ricognizione delle opere di adduzione, di distribuzione, di fognatura e di depurazione esistenti, predispone, attua, direttamente o attraverso le convenzioni pattuite con i soggetti gestori, ed aggiorna il programma di interventi, il piano finanziario ed il relativo modello per la gestione integrata, determina ed aggiorna l'articolazione tariffaria del servizio idrico, quindi produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione d'interesse generale e beni strumentali all'Ente.		9.980,00	743.514,32	2.027.906,63	1.400.929,54
CONSORZIO ETNEO LEGALITA' E SVILUPPO		0,000	Il Consorzio Etneo Legalità e Sviluppo ha degli obiettivi specifici che sono: recuperare il patrimonio confiscato alla mafia assegnato dai comuni al Consorzio, patrimonio costituito da terreni agricoli e fabbricati nei centri abitati inutilizzati e in stato di totale abbandono per la	31-12-2030	600,00	0,00	0,00	0,00

			manca di una gestione efficace ed economica durante la fase del sequestro e della confisca, realizzare attività volte a diffondere la cultura della legalità in un contesto territoriale difficile, quindi produce beni e servizi strettamente necessari per le finalità istituzionali dell'Ente e quindi produzione di beni d'interesse generale e beni strumentali all'Ente.					
--	--	--	--	--	--	--	--	--

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:

.....
.....

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

.....
.....

ALTRO (SPECIFICARE):

.....
.....

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata dell'accordo:

L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE

Oggetto:

Obiettivo:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è:

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:

Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi:
- Trasferimenti di mezzi finanziari:
- Unità di personale trasferito:

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno 2018	Secondo anno 2019	Terzo anno 2020	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 / 2020 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO		
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale		Importo	Tipologia (7)	
																	0,00

Legenda

- (1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
- (4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).
- (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Lavori di miglioramento sismico edificio di via Roma - ex scuola G.Falcone	2018	480.000,00	0,00	480.000,00	Fondi regionali del Dipartimento Regionale della Protezione Civile
2	Miglioramento sismico dell'edificio scolastico I.T.C. C.A. Dalla Chiesa di via Madonna delle Lacrime	2018	991.050,00	0,00	991.050,00	Fondi Regionali - Dipartimento Regionale della Protezione Civile
3	Ristrutturazione campo sportivo di via Morgioni.	2018	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	Devoluzione mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. per euro 500.000, fondi comunali per euro 100.000 e utilizzo fondo sviluppo investimenti del Ministero degli Interni per euro 600.000
4	Riqualificazione delle piazze Regina Elena e Trappeto.	2018	500.000,00	0,00	500.000,00	Fondi comunali per euro 250.000 e fondi di cui alla L.R. 5/2014 per euro 250.000
5	Ampliamento plesso scolastico C.A. Dalla Chiesa di via Madonna delle Lacrime da adibire ad aule.	2018	703.931,70	0,00	703.931,70	Fondi comunali
6	Realizzazione aree a parcheggio a servizio del cimitero del centro.	2018	350.000,00	0,00	350.000,00	Fondi comunali
7	Messa in sicurezza edificio scolastico E. Fermi di via Morgioni	2018	190.000,00	0,00	190.000,00	Fondi regionali

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	12.584.013,42	12.583.166,16	13.973.572,74	13.527.966,47	12.822.966,47	12.867.966,47	- 3,188
Contributi e trasferimenti correnti	3.082.144,11	3.007.700,85	3.833.274,52	3.516.998,02	3.286.483,24	3.252.717,64	- 8,250
Extratributarie	1.870.587,22	1.539.815,73	1.759.516,40	2.354.919,92	1.797.404,18	1.773.404,18	33,839
TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.536.744,75	17.130.682,74	19.566.363,66	19.399.884,41	17.906.853,89	17.894.088,29	- 0,850
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	336.109,40	592.537,81	592.537,81	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	712.890,37	209.034,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18.249.635,12	17.339.717,16	19.566.363,66	19.735.993,81	18.499.391,70	18.486.626,10	0,866
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	4.629.124,58	2.102.603,33	2.792.048,17	4.551.299,09	3.427.377,50	2.427.377,50	63,009
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	723.890,60	564.462,19	564.462,19	0,000
Accensione mutui passivi	2.248.308,47	1.500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	600.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2.630.556,97	1.038.809,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	9.507.990,02	4.641.412,33	2.792.048,17	5.775.189,69	4.991.839,69	3.591.839,69	106,844
Riscossione crediti	532.594,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	4.316.101,00	4.316.101,00	- 0,253
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	532.594,84	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	4.316.101,00	4.316.101,00	- 0,253
TOTALE GENERALE (A+B+C)	28.290.219,98	32.367.464,29	36.710.871,02	39.827.284,50	27.807.332,39	26.394.566,79	8,489

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	9.483.556,75	9.344.866,60	28.761.189,77	33.081.879,15	15,022
Contributi e trasferimenti correnti	3.148.041,58	2.923.685,26	5.753.740,67	5.844.613,18	1,579
Extratributarie	1.119.831,43	1.151.930,94	5.023.026,95	6.039.222,90	20,230
TOTALE ENTRATE CORRENTI	13.751.429,76	13.420.482,80	39.537.957,39	44.965.715,23	13,727
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.751.429,76	13.420.482,80	39.537.957,39	44.965.715,23	13,727
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.871.177,26	2.104.790,74	9.858.192,29	12.653.896,04	28,359
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	2.200.778,70	10.343,53	1.522.342,44	2.022.342,44	32,844
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.071.955,96	2.115.134,27	11.380.534,73	14.676.238,48	28,959
Riscossione crediti	187.043,58	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	- 0,253
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	187.043,58	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	- 0,253
TOTALE GENERALE (A+B+C)	18.010.429,30	25.921.951,87	65.270.951,31	73.958.054,71	13,309

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	12.584.013,42	12.583.166,16	13.973.572,74	13.527.966,47	12.822.966,47	12.867.966,47	- 3,188

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	9.483.556,75	9.344.866,60	28.761.189,77	33.081.879,15	15,022

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2017	2018	2017	2018
Prima casa	6,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	10,0000	10,0000	3.172.000,00	3.300.000,00
Altri fabbricati non residenziali	10,0000	10,0000	203.000,00	230.000,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	213.000,00	250.000,00
TOTALE			3.588.000,00	3.780.000,00

Imposta Unica Comunale (IUC)

La L. n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) ha introdotto a far data 1° gennaio 2014 la nuova Imposta Unica Comunale (IUC) . Tale tributo unico è composto da : IMU (da applicare sugli immobili diversi dall'abitazione principale ed a quelle equiparati alla stessa da leggi o regolamenti) ; TARI (tassa sui rifiuti) che sostituisce la TARES applicata nell'anno 2013 , e la TASI (tassa sui servizi indivisibili quali , illuminazione pubblica e servizi connessi, protezione civile, manutenzione verde pubblico, viabilità ecc.) il cui presupposto impositivo consiste nel possesso o detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, di aree scoperte e di aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti. La predetta imposta viene mantenuta anche per il 2015 non subendo sostanziali modifiche dall'entrata in vigore della L. n. 190/2014 (legge di stabilità 2015). Ulteriori modifiche normative sono state introdotte alla disciplina della IUC comprendente IMU TASI e TARI, dall'art. 1 della L. n. 208 del 22.12.2015 (legge di stabilità 2016) ; Le modifiche normative apportate dalla Legge di stabilità 2016 prevedevano fra l'altro: il divieto di deliberare aumenti di aliquote di tributi e addizionali ad eccezione , di quelle stabilite per la TARI ; l'abolizione della TASI sulle "abitazioni principali" ad eccezioni di quelle classificate nelle categorie A1, A8, A9; agevolazioni introdotte ex lege per i comodati gratuiti a parenti di primo grado e per i canoni concordati; l'esenzione IMU dei terreni agricoli che è ritornata ad essere disciplinata sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14.6.1993, pubblicata nel supplemento ordinaria n. 53 alla G.U. n. 141 del 18.6.1993 ;

La legge di bilancio 2017 (L. n. 232 dell'11.12.2016) non ha introdotto particolari novità alla normativa prevista nell'anno passato prevedendo comunque anche per l'anno 2017 il blocco del potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello stato . il blocco non riguarda la tassa rifiuti.

E' da dire altresì che il comma 37, lett. a) dell'art. 1 della L n. 205 del 27.12.2017 (legge di Bilancio 2018) ha confermato anche per l'anno 2018 il blocco del potere delle Regioni e degli Enti Locali di deliberare aumenti di tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello stato con esclusione della TARI, già intervenuto per il 2016 e 2017

Anche nel corso del corrente anno , presso i Servizi che gestiscono le varie imposte e tasse locali, proseguirà l'attività di front-office con i contribuenti fornendo tutto il supporto necessario per agevolare il pagamento e la gestione della nuova tassa comunale .

Si elencano , a mero titolo descrittivo e non certamente esaustivo, le attività che verranno poste in essere nei vari Servizi appartenente al Settore Fiscalità Locale:

Servizio Imposta Municipale Propria (IMU) e TASI :

L'ufficio proseguirà nelle seguenti attività:

- controllo e recupero dell'IMU sulle differenze tra le rendite catastali dichiarate e quelle esistenti in catasto , grazie al collegamento diretto con la banca dati della Agenzia del Territorio.
- Accertamento dell'imposta sulle aree fabbricabili, attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle aree edificabili presenti sul territorio comunale, relativamente alla loro destinazione prevista nel Piano Regolatore Generale, ed il confronto dei valori ottenuti con quelli contenute nelle eventuali denunce I.C.I. presentate dai contribuenti, con conseguente predisposizione di avvisi di accertamento per le dichiarazioni omesse e/o infedeli .
- Controllo incrociato dei contribuenti che hanno ottenuto autorizzazioni edificatorie o presentato istante di condono edilizio negli ultimi cinque anni e dati presenti negli archivi I.C.I.

Inoltre l'ufficio provvede all'assistenza e ricevimento pubblico per il pagamento della nuova Imposta IUC/ IMU ed alla emissione verifica e controllo degli avvisi di accertamento e liquidazione dell'Imposta curandone la relativa notifica , svolgendo attività di front-office per i contribuenti, e procedendo alla rettifica e/o annullamento degli stessi nel caso di avvisi emessi erroneamente.

Infine si provvederà all'assistenza e ricevimento del pubblico per il pagamento e la gestione della nuova Imposta TASI nonché alla verifica e controllo dei pagamenti effettuati.

Imposta Unica Comunale (IUC) TARI

La TARI (tassa sui rifiuti) rappresenta una componente della IUC (Imposta Unica Comunale) e sostituisce la TARES (applicata nell'anno 2013 ed abrogata dalla L. di stabilità n. 147/2013) . Essa è entrata in vigore il 1° gennaio 2014 .

A seguito di tale istituzione il Settore ha avviato l'attività di front-office con i contribuenti , al fine di condurre a regime la gestione della nuova tassa comunale ed a curare i rapporti con la Società d'Ambito, per le posizioni pregresse.

Con l'obiettivo di assicurare il puntuale adempimento dei nuovi compiti assegnati al Settore, il personale preposto alla gestione del nuovo servizio procederà all'aggiornamento e bonifica della banca dati TARI (trasferita dalla Simeto Ambiente) riguardante circa 12.000 utenti, attraverso il caricamento di dichiarazioni, rettifica dati contribuenti, ricevimento pubblico, predisposizione provvedimenti di discarico, iscrizioni, cancellazioni e variazioni n. componenti nuclei famigliari e/o superficie tassabile, variazioni dati dei contribuenti inseriti nei ruoli, aggiornamenti nell'utilizzo della procedura.

Tassa Occupazione Suolo Pubblico

Per quanto riguarda la TOSAP proseguirà l'azione di incremento dell'entrata anche attraverso anche la collaborazione con i competenti Settori comunali , istruendo i relativi procedimenti , con la richiesta dei pareri di competenza agli Uffici comunali, finalizzati al rilascio delle autorizzazioni di occupazione del suolo curandone in particolar modo gli adempimenti tributari al fine del rilascio delle relative autorizzazioni e di conseguenza un maggiore controllo dei pagamenti dovuti .

Si provvederà , al fine di agevolare il contribuente , in prossimità delle scadenze del pagamento della Tassa ad inviare lettere di invito al pagamento con relativo bollettino di c/c con l'importo da pagare prestampato.

Imposta pubblicità e pubbliche affissioni

Proseguirà l'attività di repressione dell'abusivismo del settore pubblicitario emettendo i relativi avvisi di irrogazione sanzioni a seguito di accertamenti effettuati dalla Soc. Multiservizi Puntese s.r.l. a cui è stato rinnovato il relativo contratto di affidamento del suddetto Servizio.

Si procederà a curare le entrate derivanti dalla Imposta procedendo alla istruttoria e rilascio di autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari con conseguente quantificazione dell'imposta dovuta emettendo altresì avvisi di liquidazione nei confronti dei soggetti inadempienti nonché alla minutazione dei ruoli per la riscossione coattiva. Inoltre l'Ufficio provvederà a curare la difesa delle ragioni dell'Ente formulando scritti difensivi su ricorsi presentati in materia di Pubblicità .

Infine per il migliore raggiungimento delle finalità da perseguire si è provveduto a redigere il nuovo Regolamento Comunale sull' Imposta Pubblicità e Diritto Pubbliche affissioni , che è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 18.11.2015.

Con delibera n di G.C. N. 131 del 30.12.2016 all'oggetto : “ Approvazione Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (art. 3 D.Lgs. n. 507/93) Variante” - esecutiva - è stato approvato il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGI) previsto dall'art. 35 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

L'approvazione di tali strumenti consentirà un implemento delle autorizzazioni rilasciabili per l'installazione di impianti pubblicitari, con un maggiore incremento delle entrate.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.082.144,11	3.007.700,85	3.833.274,52	3.516.998,02	3.286.483,24	3.252.717,64	- 8,250

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	3.148.041,58	2.923.685,26	5.753.740,67	5.844.613,18	1,579

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.870.587,22	1.539.815,73	1.759.516,40	2.354.919,92	1.797.404,18	1.773.404,18	33,839

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.119.831,43	1.151.930,94	5.023.026,95	6.039.222,90	20,230

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	336.109,40	592.537,81	592.537,81	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	4.629.124,58	2.102.603,33	2.792.048,17	4.551.299,09	3.427.377,50	2.427.377,50	63,009
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	723.890,60	564.462,19	564.462,19	0,000
Accensione di mutui passivi	2.248.308,47	1.500.000,00	0,00	500.000,00	1.000.000,00	600.000,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	6.877.433,05	3.602.603,33	2.792.048,17	6.111.299,09	5.584.377,50	4.184.377,50	118,882

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.871.177,26	2.104.790,74	9.858.192,29	12.653.896,04	28,359
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	2.200.778,70	10.343,53	1.522.342,44	2.022.342,44	32,844
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	4.071.955,96	2.115.134,27	11.380.534,73	14.676.238,48	28,959

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		330.140,04	237.663,11	224.635,34
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		330.140,04	237.663,11	224.635,34

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	17.130.682,74	19.566.363,66	19.399.884,41

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,927	1,214	1,157

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	532.594,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	4.316.101,00	4.316.101,00	- 0,253
TOTALE	532.594,84	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	4.316.101,00	4.316.101,00	- 0,253

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Riscossione di crediti	187.043,58	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	- 0,253
TOTALE	187.043,58	10.386.334,80	14.352.459,19	14.316.101,00	- 0,253

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,0	0,0	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2018	Provento 2019	Provento 2020
	0,0	0,0	0,0
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	128.905,30	128.905,30	128.905,30
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.399.884,41 0,00	17.906.853,89 0,00	17.894.088,29 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	19.494.773,82 0,00 2.455.034,47	18.256.349,62 0,00 2.644.881,82	18.241.719,60 0,00 2.644.881,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	336.504,38 0,00 0,00	348.981,31 0,00 0,00	362.009,08 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-560.299,09	-827.382,34	-838.545,69
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	560.299,09 0,00	827.382,34 0,00	838.545,69 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				

O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
--------------------	--	-------------	-------------	-------------

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.775.189,69	4.991.839,69	3.591.839,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	560.299,09	827.382,34	838.545,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.214.890,60 0,00	4.164.457,35 0,00	2.753.294,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		128.905,30	128.905,30	128.905,30
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.081.879,15	13.527.966,47	12.822.966,47	12.867.966,47	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28.939.299,88	19.494.773,82	18.256.349,62	18.241.719,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.844.613,18	3.516.998,02	3.286.483,24	3.252.717,64		0,00	0,00	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.039.222,90	2.354.919,92	1.797.404,18	1.773.404,18					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.653.896,04	5.275.189,69	3.991.839,69	2.991.839,69	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	11.728.722,85	5.214.890,60	4.164.457,35	2.753.294,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie						0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	57.619.611,27	24.675.074,10	21.898.693,58	20.885.927,98	Totale spese finali	40.668.022,73	24.709.664,42	22.420.806,97	20.995.013,60
Titolo 6 - Accensione di prestiti	2.022.342,44	500.000,00	1.000.000,00	600.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	336.504,38	336.504,38	348.981,31	362.009,08
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14.316.101,00	14.316.101,00	4.316.101,00	4.316.101,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.456.435,10	14.316.101,00	4.316.101,00	4.316.101,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.944.773,35	2.912.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.983.127,04	2.912.000,00	2.912.000,00	2.912.000,00
Totale titoli	76.902.828,06	42.403.175,10	30.126.794,58	28.714.028,98	Totale titoli	59.444.089,25	42.274.269,80	29.997.889,28	28.585.123,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	76.902.828,06	42.403.175,10	30.126.794,58	28.714.028,98	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	59.444.089,25	42.403.175,10	30.126.794,58	28.714.028,98
Fondo di cassa finale presunto	17.458.738,81								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LINEE DI MANDATO DEL SINDACO E I PROGRAMMI PER IL TRIENNIO 2018/2020

Le linee Programmatiche di mandato si inseriscono a pieno titolo sia nel ciclo di gestione delle performance che negli strumenti di programmazione e gestione introdotti dal D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Infatti il punto 8.1 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, richiama l'attenzione sui contenuti del DUP e, in particolare, evidenzia che la sezione strategica, tra l'altro, deve sviluppare le linee di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ovviamente in coerenza con il quadro normativo di riferimento nazionale e regionale e con i vincoli finanziari.

Dall'altra il collegamento con il ciclo delle performance risulta di tutta evidenza in quanto le linee programmatiche, nell'ambito del nuovo modello di programmazione e gestione vengono declinati in missioni e programmi e, a loro volta, esplicitati negli obiettivi operativi di cui al PDO. Oltre alle 10 linee programmatiche di mandato, costituiscono per espressa disposizione normativa, obiettivi strategici dell'ente, quelli contenuti nel Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (Delibera di Giunta Comunale n. 12 del 01/02/2018).

Dal 2015 sono state elaborate le Linee Programmatiche del Comune di San Giovanni La Punta per il mandato amministrativo 2015 - 2020.

La realizzazione dei programmi di cui sopra sono fondati su principi di:

- Trasparenza
- Efficienza
- Confronto
- Partecipazione

Alla luce di questi principi generali qui di seguito vengono individuate le linee Programmatiche di Mandato relative al triennio 2018/2020 esplicitando una visione strategica generale costituiti da n. 10 punti enucleati a sua volta in microaggregazioni (Ambito Strategico):

Codice	Descrizione
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE
2	PRIORITA' SOCIALI
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE
4	SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO

5	SERVIZI SOCIALI
6	PROTEZIONE CIVILE
7	PUBBLICA ISTRUZIONE
8	TURISMO E CULTURA
9	TRIBUTI LOCALI
10	ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di San Giovanni La Punta è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2018, dovrebbero trovare completa attuazione.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio 2018 risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso. A tale proposito si rimanda alla relazione del responsabile del servizio finanziario allegata al bilancio.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2018 - 2020**

Linea programmatica: 1 TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Attuazione delle Consulte per gli Anziani, per i Giovani, per lo Sport, per l'integrazione dei portatori di Handicap, per l'Economia e il Lavoro.	Miglioramento degli interventi in favore della cittadinanza in campo sociale ed ambientale	
Utilizzo di tutte le forme di partecipazione previste dallo Statuto.	Interventi per la partecipazione pubblica	
Potenziamento dei canali di informazione sull'attività amministrativa e canali di interrelazione con i cittadini anche via web (Trasparenza nella Pubblica Amministrazione).	Miglioramento dei canali di informazione dell'Ente	
Istituzione della figura del responsabile del quartiere a titolo gratuito.	Interventi in favore dei quartieri	
Consulta per l'ambiente, consulta e tutela degli animali	Interventi per ambiente e fauna	
Sistema di controlli interni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Ridurre opportunità di casi di corruzione attuando contesti preventivi e sistemi di controllo per contrastare i fenomeni corruttivi. Obbligo della trasparenza nella P.A. Cultura della legalità	

Linea programmatica: 2 PRIORITA' SOCIALI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
LAVORO: incrementare l'occupazione con la ricerca e l'utilizzo di tutte le possibili opportunità nel campo artigianale, com.le, dei servizi e della imprenditoria anche attraverso l'ut. ris. europee	Promuovere politiche in favore dell'occupazione	
INFANZIA: sostegno alla cultura dell'infanzia, supporto della genitorialità consapevole, prevedendo il miglioramento dei servizi aperti all'infanzia e alle famiglie. Creazione biblioteca per bambini.	Potenziamento di interventi sociali e culturali in favore delle famiglie	
GIOVANI: promozione e sostegno a tutte le società ed associazioni sportive, ricreative e culturali al fine di incrementare e migliorare tutte le attività da loro proposte realizzate e realizzabili.	Potenziamento delle attività sportive e culturali	
ANZIANI: attività ricreative - culturali e momenti di formazione e di educazione permanente.	Miglioramento degli interventi in favore degli anziani in campo ricreativo e culturale	
DISABILI: Elaborazione di interventi specifici. Realizzazione di uno sportello dedicato ai diversamente abili.	Potenziamento di interventi specifici in favore di disabili	
PARI OPPORTUNITA': interventi a sostegno ed in osservanza ai temi principali delle Pari Opportunità definiti dalle direttive Europee.	Promuovere politiche di intervento	
VIABILITA': riordino del Piano di viabilità e di circolazione, con attenzione alle scelte operative che danno spazio ai bisogni di tutti i cittadini, anziani, bambini, disabili.	Miglioramento della viabilità	
ATTIVITA' PRODUTTIVE: favorire le iniziative per l'incremento delle attività commerciali e artigianali.	Creazione e potenziamento di interventi in favore delle attività commerciali ed artigianali.	
BIBLIOTECA COMUNALE: iniziative ed interventi per la Biblioteca Comunale	Miglioramento dei servizi della Biblioteca Comunale	

Linea programmatica: 3 AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Campagne di comunicazione ambientali e sensibilizzazione rivolta a migliorare la qualità della gestione del rifiuto (scuole, mercati settimanali);	Azioni a sostegno della tutela dell'ambiente	

Completamento dell'iter della revisione del P.R.G. che miri alla eliminazione delle condizioni di marginalità con opportuni interventi al sistema delle comunicazioni. Riorg. aree pr.com.	Interventi di miglioramento urbanistico	Approvazione dello schema di massima del P.R.G. - V.A.S.
Definizione di tutte le pratiche espropriative in sospenso	Espropri	
Revisione e aggiornamento del Piano delle attività commerciali.	Miglioramento dell'esercizio di attività commerciali	
Realizzazione di una area di sgambamento per i cani.	Tutela dell'ambiente	
Manutenzione Edifici Comunali	Iniziative ed interventi mirati per la manutenzione degli edifici comunali	

Linea programmatica: 4 SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Iniziative per l'educazione alla legalità.	Contrasto all'illegalità attraverso incontri con la popolazione scolastica su elementi di educazione civica ed educazione stradale come previsto dall'art. 230 CdS	
	Attività di prevenzione ed educazione ai comportamenti sociali mirati alla conoscenza dei regolamenti ed ordinanze comunali attinenti l'ambiente e le norme di Polizia Urbana.	
Miglioramento e potenziamento del Corpo dei Vigili Urbani per il controllo del territorio.	Miglioramento ed aggiornamento della professionalità degli addetti alla Polizia Municipale finalizzata alla qualificazione dei servizi sul territorio.	

Linea programmatica: 5 SERVIZI SOCIALI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Attività ed iniziative sociali e culturali rivolte alla cittadinanza.	Promozione, valorizzazione e realizzazione di manifestazioni artistiche e socio-culturali rivolte a tutti i cittadini	
Interventi territoriali per la protezione e cura dei minori. Educativa domiciliare. Asilo Nido.	Azioni ed interventi per minori	
Agevolazioni per il trasporto e l'assistenza dei disabili e anziani.	Miglioramento dei servizi di trasporto	
Realizzazione di laboratori artigianali gestiti dai cittadini puntesi per la divulgazione delle arti e dei mestieri del nostro territorio.	Divulgazione ed incentivazione delle arti e mestieri del territorio comunale.	

Linea programmatica: 6 PROTEZIONE CIVILE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
1 Iniziative mirate ad assicurare una migliore partecipazione dei cittadini agli obiettivi del servizio di Protezione civile e potenziamento del gruppo di volontari.	Azioni di miglioramento per la Protezione Civile	
Realizzazione di corsi di protezione civile e di materiale informativo per il comportamento in caso di eventuali calamità.	Potenziamento dei servizi della Protezione Civile	

Linea programmatica: 7 PUBBLICA ISTRUZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Favorire la piena realizzazione del diritto allo studio anche attraverso la partecipazione all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del territorio.	Interventi in favore dello studio	
Promuovere un servizio integrato che coordini sul territorio le risorse delle agenzie educative ed aggregative.	Interventi socio-culturali	
Rinnovare e potenziare il servizio trasporto scuolabus.	Trasporto scolastico	

Linea programmatica: 8 TURISMO E CULTURA

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Realizzazione di attività culturali, sociali e ricreative per un migliore sviluppo turistico.	Interventi per il potenziamento del turismo locale	
Istituzione di una manifestazione ricorrente per valorizzare le tradizioni Punesi al fine di incrementare le attività economiche locali.	Attuazione di manifestazioni per incrementare il turismo locale	
Scambi culturali - gemellaggi	Realizzazione di interventi culturali e turistici	

Linea programmatica: 9 TRIBUTI LOCALI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Revisione di tutti i Tributi di competenza Comunale al fine di una più equa ripartizione ed un minore aggravio attraverso la rideterminazione dei parametri stabiliti dalla legge.	Interventi di fiscalità locale	

Linea programmatica: 10 ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Comune inteso come Azienda e gestione dell'attività comunale per obiettivi	Azioni di miglioramento per gli Uffici	
Completamento dell'informatizzazione degli uffici e automazione nel rilascio dei certificati.	Potenziamento e miglioramento dei servizi demografici	
Ristrutturazione e revisione dell'organico e del personale.	Miglioramento delle strutture organizzative	
Adempimenti amministrativo-contabili D.lgs. n. 126/2014	Armonizzazione dei sistemi contabili D.lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	5.705.795,19	0,00	0,00	5.705.795,19	4.693.257,53	0,00	0,00	4.693.257,53	4.727.096,35	0,00	0,00	4.727.096,35
3	1.108.345,77	0,00	0,00	1.108.345,77	1.073.348,77	0,00	0,00	1.073.348,77	1.069.748,77	0,00	0,00	1.069.748,77
4	487.142,50	0,00	0,00	487.142,50	585.061,32	0,00	0,00	585.061,32	528.061,32	0,00	0,00	528.061,32
5	65.905,00	0,00	0,00	65.905,00	18.300,00	0,00	0,00	18.300,00	18.300,00	0,00	0,00	18.300,00
6	206.012,39	0,00	0,00	206.012,39	193.012,39	0,00	0,00	193.012,39	200.012,39	0,00	0,00	200.012,39
7	123.500,00	0,00	0,00	123.500,00	89.000,00	0,00	0,00	89.000,00	104.000,00	0,00	0,00	104.000,00
8	1.050.342,71	4.679.890,60	0,00	5.730.233,31	1.224.957,05	3.757.457,35	0,00	4.982.414,40	1.229.957,05	2.346.294,00	0,00	3.576.251,05
9	5.868.481,69	450.000,00	0,00	6.318.481,69	5.400.792,33	327.000,00	0,00	5.727.792,33	5.404.936,71	327.000,00	0,00	5.731.936,71
10	15.020,00	0,00	0,00	15.020,00	25.020,00	0,00	0,00	25.020,00	20,00	0,00	0,00	20,00
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
12	2.059.446,91	0,00	0,00	2.059.446,91	1.981.795,35	0,00	0,00	1.981.795,35	2.000.809,90	0,00	0,00	2.000.809,90
14	5.420,00	0,00	0,00	5.420,00	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00	5.720,00	0,00	0,00	5.720,00
TOTALI:	16.701.912,16	5.129.890,60	0,00	21.831.802,76	15.296.764,74	4.084.457,35	0,00	19.381.222,09	15.295.162,49	2.673.294,00	0,00	17.968.456,49

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	9.321.096,53	0,00	0,00	9.321.096,53
3	1.339.677,99	0,00	0,00	1.339.677,99
4	813.305,04	218.029,00	0,00	1.031.334,04
5	121.790,88	0,00	0,00	121.790,88
6	288.542,82	100.000,00	0,00	388.542,82
7	292.546,68	0,00	0,00	292.546,68
8	1.428.242,47	6.079.634,31	0,00	7.507.876,78
9	9.256.988,41	5.244.595,54	0,00	14.501.583,95
10	15.020,00	1.464,00	0,00	16.484,00
11	12.701,50	0,00	0,00	12.701,50
12	3.148.166,79	0,00	0,00	3.148.166,79
14	8.359,11	0,00	0,00	8.359,11
TOTALI:	26.046.438,22	11.643.722,85	0,00	37.690.161,07

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE	Utilizzo di tutte le forme di partecipazione previste dallo Statuto.	AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI	Triennale	No	No
		Potenziamento dei canali di informazione sull'attività amministrativa e canali di interrelazione con i cittadini anche via web (Trasparenza nella Pubblica Amministrazione).	STAFF SINDACO	Triennale	Si	No
		Istituzione della figura del responsabile del quartiere a titolo gratuito.	AFFARI GENERALI	Triennale	No	No
		Sistema di controlli interni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	TUTTI I DIRIGENTI	Triennale	No	No
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Manutenzione Edifici Comunali	LAVORI PUBBLICI	Triennale	Si	No
9	TRIBUTI LOCALI	Revisione di tutti i Tributi di competenza Comunale al fine di una più equa ripartizione ed un minore aggravio attraverso la rideterminazione dei parametri stabiliti dalla legge.	FISCALITA' LOCALE	Triennale	No	No
10	ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	Comune intenso come Azienda e gestione dell'attività comunale per obiettivi	AFFARI GENERALI	Triennale	No	No
		Completamento dell'informatizzazione degli uffici e automazione nel rilascio dei certificati.	SERVIZI DEMOGRAFICI	Triennale	No	No
		Ristrutturazione e revisione dell'organico e del personale.	TUTTI DI DIRIGENTI	Triennale	No	No
		Adempimenti amministrativo-contabili D.lgs. n. 126/2014	GESTIONE FINANZIARIA	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

Garantire il supporto tecnico (giuridico amministrativo e contabile) e supporto organizzativo alla Presidenza del Consiglio, alle Commissioni consiliari, al Sindaco ed alla Giunta Municipale per la realizzazione di attività Istituzionale, di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici ed informativi, dei servizi di pianificazione economica e generale di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e riscossione dei tributi. Amministrazione funzionamento dei servizi per l'edilizia.

Motivazione delle scelte:

Interventi e programmazioni da attuare all'interno Missione 1 mediante l'attività gestionale dei programmi che la compongono. Accelerazione dei tempi procedurali e graduale informatizzazione dei processi al fine di garantire tempestività di risposta e contenimento delle spese.

Finalità da conseguire:

Razionalizzazione e semplificazione dei processi nel rispetto delle prerogative e delle competenze dei rispettivi organi. Garantire alti livelli di trasparenza e di comunicazione delle attività poste in essere.

Raggiungimento degli obiettivi programmatici attraverso la gestione operativa degli interventi posti in essere dai singoli Programmi della

Missione 1.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi e uffici (computers, stampanti, scanners, fotocopiatrici).

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	360.000,00	360.000,00		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.000,00	163.963,94	94.500,00	94.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	104.298,96	104.298,96	6.600,00	6.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	584.298,96	628.262,90	101.100,00	101.100,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.121.496,23	8.692.833,63	4.592.157,53	4.625.996,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.705.795,19	9.321.096,53	4.693.257,53	4.727.096,35

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.705.795,19			5.705.795,19	4.693.257,53			4.693.257,53	4.727.096,35			4.727.096,35
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
9.321.096,53			9.321.096,53								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
4	SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	Iniziative per l'educazione alla legalità.	POLIZIA MUNICIPALE	Triennale	No	No
		Miglioramento e potenziamento del Corpo dei Vigili Urbani per il controllo del territorio.	POLIZIA MUNICIPALE	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

Il servizio di Polizia Municipale all'interno delle autonomie locali è impegnato in primo luogo istituzionalmente, quale Polizia per la Comunità Locale, e garantisce un servizio alla collettività attraverso un'attività di controllo del territorio per il perseguimento di obiettivi strategici di legalità e della sicurezza urbana.

In tal senso è caratterizzato, quale struttura di massima dimensione, direttamente ed esclusivamente relazionata al Capo dell'Amministrazione o suo delegato attraverso il Responsabile del Settore che è qualificato quale Comandante della P.M.

Ciò in relazione alla normativa di settore e più precisamente alla Legge Quadro n.65/86 ed alla Legge Regionale 17/90 che ne definiscono il ruolo e le competenze.

La sicurezza pubblica è uno dei bisogni maggiormente avvertiti dalla comunità, soprattutto in questo periodo storico, caratterizzato da rapide e, per molti aspetti, impreviste trasformazioni sociali, delle quali si tiene conto nelle nuove norme di cui al D.L. 14/2007 convertito in L. 48/2017.

Tale trasversalità dell'attività di controllo e tutela degli indirizzi strategici si incardina sul programma di mandato del Sindaco e su varie attività strategiche espressione dei temi della trasparenza amministrativa e della sicurezza urbana, in linea alle nuove politiche dettate dall'agenda nazionale in materia di trasparenza, semplificazione e anticorruzione, al fine di un migliore rapporto con il cittadino, specie nello sviluppo delle procedure di competenza.

In tale contesto si incardina anche un'intensa attività di Polizia Giudiziaria avente caratteristiche di iniziativa e di specifica delega su una vasta gamma di reati penali oltre ad una notevole attività di accertamenti e notificazione di atti provenienti dall'A.G.

Motivazione delle scelte:

Per il raggiungimento degli obiettivi strategici da perseguire, il Comando di Polizia Municipale è articolato in n.04 Servizi e n.01 Ufficio di Protezione Civile denominati:

Viabilità e Traffico e Infortunistica Stradale

Territoriali, repressione abusivismo edilizio e pubblicità

Tecnico Amministrativo

Annonario Tributario, Mercati e Ufficio Diritti Animali

L'assegnazione del personale nei vari Servizi ha subito nel corso degli anni diverse rimodulazioni in relazione alle intervenute posizioni in quiescenza del personale e delle diverse esigenze operative richieste dal territorio, per cui l'attuale organigramma del Settore è riconducibile a quello operato con la disposizione di servizio 251/C/PM del 29/04/2015.

Più in particolare, il personale è costituito da n.01 Comandante, n.03 Ufficiali, n.11 Ispettori di P.M., n.03 Assistente di P.M; inoltre vi sono n.09 Operatori dei Servizi di Polizia Stradale Urbana, n.02 Ausiliari del Traffico, nonché n.05 unità amministrative e n.01 Istruttore Direttivo Tecnico.

Da quasi due anni la struttura operativa del Comando è stata trasferita presso i nuovi locali di Via Taormina 1, mantenendo invece l'Ufficio Verbali presso la sede comunale anche con funzioni di presidio.

Nell'ambito dell'attività dei servizi del Comando si è provveduto alla destinazione del personale in funzione delle attitudini individuali nel presupposto della omogenizzazione dei Servizi che, di per sé, costituiscono di già una connotazione di alta specializzazione e nella considerazione che le procedure previste sono conformi e regolamentate secondo quanto previsto dal Piano Triennale anticorruzione dell'Ente, che prevedono una mappatura dei singoli processi secondo gli interventi operativi specificati nella parte II del documento.

Finalità da conseguire:

SERVIZIO VIABILITÀ E TRAFFICO E INFORTUNISTA STRADALE

In ambito operativo e preso atto della organizzazione sopra indicata, il Comando mobilita al massimo le risorse, sia dal lato organizzativo (mediante predisposizione di pattuglie in borghese ed auto civetta), sia negli investimenti tecnologici: in particolare, mediante l'utilizzo di un sistema di localizzazione satellitare installato sugli autoveicoli di servizio che integra la progettualità di una sala operativa di Polizia Municipale, con affidamento del sistema di video sorveglianza in atto installato sul territorio comunale e che, attraverso l'esternalizzazione alla società "*Multiservizi Puntese srl*", verrà connesso con tecnologia *wireless* alla centrale di ricezione.

Le finalità di detto sistema di video sorveglianza sono, oltre quelle del monitoraggio della viabilità cittadina ed alla tutela del patrimonio comunale, connesse al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle zone periferiche e ad alto rischio, per il quale risulta acquisita l'autorizzazione da parte della Prefettura-UTG di Catania.

Il Comando eseguirà con particolare cura alcuni aspetti strategici tra cui il controllo sulla viabilità nelle strade soprattutto nel centro storico e sostegno all'attività di programmazione viaria cittadina, compreso il controllo delle frazioni "*Trappeto*" e "*Pietra dell'Ova*" e della nuova arteria denominata "*Catira-Santa Lucia*" che rappresenta fonte di collegamento fra i comuni pedemontani ed il capoluogo, attraverso un'organizzazione più razionale dei servizi.

Verranno organizzati servizi a volte anche con altre forze di Polizia, in modo da poter essere presenti in punti particolari del territorio comunale, per garantire sicurezza alla cittadinanza, nell'ambito della prospettata sicurezza urbana integrata.

Il personale di P.M. viene sottoposto periodicamente ad esercitazioni di tiro a fuoco per come previsto dalla vigente normativa di cui al DM 145/92.

Si continuerà ad assicurare i servizi di supporto sotto il profilo della viabilità e ordine pubblico per quanto concerne alle manifestazioni sportive, culturali, religiose, ricreative, scioperi, cortei etc.

Si interverrà, infine, per l'esecuzione di trattamenti sanitari obbligatori e per tutte le esigenze che si presenteranno anche in rapporto ai nuovi poteri del Sindaco attribuiti dal c.d. "*Decreto Sicurezza*".

In relazione alle procedure operative sui trattamenti sanitari obbligatori per malattie mentali (*ASO-TSO-TSOE-TSO MINORI*) è stata adottata deliberazione di Giunta Municipale n.131 del 30 dicembre 2013 e firmato il relativo protocollo operativo.

Ai sensi degli artt. 11 e 12 del vigente C.d.S. si intendono inificare le procedure e le tecniche relativamente al rilievo degli incidenti stradali le cui modalità sono state recentemente rimodulate con norma UNI 11472 del 24/01/2013 nella finalità di standardizzare l'operatività posta in essere dalle pattuglie di Polizia Stradale e pianificare i rapporti con le società assicurative ed i periti incaricati dell'individuazione delle responsabilità civili scaturenti.

Altresì in funzione dell'intervenuta normativa di cui alla L.41/2016 sulle lesioni e l'omicidio stradale, sono attuate le procedure previste anche alla luce delle direttive emanate dalla A.G.

E' demandato alla gestione di tutta l'attività interna concernente la formalizzazione dei verbali di contestazione di violazioni amministrative, dalla trascrizione su apposito software sino all'atto di notifica, con lo scopo di diminuire i contenziosi ed evitare prescrizioni di sorta alla luce della riduzione dei tempi di notifica che con L. 120/2010 sono stati ridotti da 150gg a 90gg. mentre, alla luce del sopravvenuto decreto ministeriale 18/12/2017 che rimodula la CAD nella pubblica amministrazione, è in itinere l'adeguamento per la notifica via PEC dei verbali amministrativi del Comando.

Ai sensi dell'art.230 del vigente CdS, il Comando promuoverà presso gli istituti scolastici del territorio la formazione dei giovani in materia di comportamento stradale e sicurezza del traffico.

SERVIZIO TERRITORIALE (POLIZIA EDILIZIA E REPRESSIONE IMPIANTI PUBBLICITARI)

Detto servizio dovrà garantire l'attività istituzionale volta alla legalità ed il rispetto della normativa vigente in materia edilizia, provvedendo ad effettuare tutti i dovuti controlli ed accertamenti sul territorio comunale.

In tal senso opera sia di propria iniziativa, sia su richiesta dell'A.G. e/o Amministrativa.

Il controllo sul territorio verterà anche ai fini della tutela ambientale ed alla azione di contrasto sugli impianti pubblicitari abusivi collocati su proprietà privata o su suolo pubblico in relazione all'art.23 del vigente C.d.S. così come riconfigurato alla luce della L. 120/2010.

L'attività comprenderà anche i servizi di notifica ed accertamenti di atti giudiziari e deleghe di indagini richieste dalla Procura della Repubblica.

POLIZIA ANNONARIA, COMMERCIALE E TRIBUTARIA E UFFICIO DIRITTI ANIMALI

Nel presupposto che il territorio comunale è caratterizzato da una notevole densità commerciale, sarà cura del Comando di P.M. verificare la regolarità ed il controllo dell'esercizio del commercio in sede fissa su aree pubbliche ivi compresi fiere mercati Centro e Trappeto.

Si accerteranno, inoltre, le modalità sul corretto conferimento dei rifiuti reprimendo gli illeciti scaturenti da quanto disposto con le Ordinanze Sindacali vigenti.

I controlli dovranno riguardare altresì i pubblici esercizi, le strutture ricettive ed i distributori di carburante.

Verrà altresì monitorato ed eventualmente contestato ogni mancato adempimento in ordine agli obblighi della denuncia degli infortuni sul lavoro, della comunicazione cessione di fabbricato e sulle procedure operative c.d. *money transfer*.

Una complessa attività di ricognizione nel territorio è tuttora in corso per la predisposizione delle verifiche di cui alla Legge Nazionale n. 10/2014, inerente le norme per la tutela della salute e del territorio dei rischi derivanti dall'amianto.

Infatti in misura esplicita è stato svolto un censimento con verifica puntuale dei siti con esposizione di amianto per la mappatura del territorio comunale ed il conseguimento di un "*Piano comunale Amianto*" mediante il quale adottare tutte le misure volte alla prevenzione e risanamento dell'ambiente.

A seguito del trasferimento delle competenze a questo Settore dell'U.D.A. si provvederà a monitorare tutte le attività relative, mediante convenzione con canile autorizzato, collaborazione esterna con Associazione animalista riconosciuta avente finalità di controllo e mappatura sul territorio comunale dei branchi di cani formalizzando anche un protocollo d'intesa con i medici veterinari per il pronto soccorso.

Si provvederà ad attuare l'adozione degli animali anche verso i privati, sulla base degli atti deliberativi della Giunta che stimolano tali adempimenti.

Verranno così organizzate, come fatto nel precedente anno, di concerto con il Dipartimento di Prevenzione Veterinaria, giornate di informazioni sulla cura e detenzione degli animali a affezione.

SERVIZIO TECNICO AMMINISTRATIVO

Per quanto attiene, invece, il potenziamento e l'ammodernamento delle strutture e delle risorse strumentali, si intende procedere per le necessarie forniture attraverso le procedure negoziate previste dal nuovo D.Lgs 50/2016 e s.m.i. e cioè attraverso convenzioni Consip e RdO presso il MEPA.

In particolare, atteso che le convenzioni attive presso il sito del portale degli acquisti della P.A. richiedono, per talune categorie merceologiche, un quantitativo minimo dell'ordine

eccedente le possibilità economiche ed i fabbisogni di questo Comando, si provvederà agli acquisti attingendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) previa ulteriori indagini di mercato, al fine di reperire le condizioni economiche più favorevoli per l'Ente.

In ordine, invece, alla gestione del personale, il Comando svolge un servizio di massima presenza sul territorio, modulato attraverso un orario di lavoro turnato per quanto riguarda il personale di Polizia Municipale in relazione all'art.22 c.d. "code contrattuali" mentre il personale Ausiliario del Traffico ed Operatori dei servizi di Polizia stradale urbana svolgerà anch'esso attività lavorativa articolata fra turni antimeridiani e pomeridiani a cui va aggiunto il personale amministrativo assegnato al Settore secondo le diverse tipologie contrattuali a tempo determinato ed indeterminato.

In particolare, l'attività lavorativa del personale di Polizia Municipale, Ausiliario del Traffico e Operatore dei servizi di Polizia stradale urbana, prevederà una integrazione dell'orario di lavoro nel verificarsi di eventi legati a manifestazioni aventi un concreto impatto sulla sicurezza pubblica (quali cortei, processioni e spettacoli etc.) organizzati e/o patrocinati dall'Amministrazione Comunale mediante apposito progetto che verrà finanziato mediante l'utilizzo dei fondi di cui all'art.208 del vigente C.d.S. con le procedure di cui all'art.15 c.5• del CCNL 01/04/1999.

Tale piattaforma lavorativa dovrà estrinsecarsi anche con l'apporto di una organizzazione sia dell'orario di lavoro sia dell'orario di servizio e sulla base di una efficace razionalizzazione dell'impiego di personale.

Per tali finalità, nell'atto deliberativo di costituzione e ripartizione fondo art.208 C.d.S., verrà prevista nella parte spese, come per il trascorso, la necessaria incidenza percentuale delle risorse.

Il Comandante del Corpo procederà a realizzare un adeguato Piano di intervento finalizzato al controllo della sicurezza stradale in ordine ai servizi previsti in concomitanza della programmazione dell'Ente, anche per la sicurezza delle scuole.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Personale di ruolo	
	Polizia Municipale
	cat. D: n.04
	cat. C: n.12
	Operatori dei Servizi di Polizia Stradale Urbana
	cat. B: n.09
	Ausiliari del Traffico
	cat. B: n.02
	Personale amministrativo
	cat. D: n.01
	cat. C: n.01
	cat. B: n.01
Personale contrattista non di ruolo	

Personale di P.M.: **n. 02**

Risorse strumentali da utilizzare:

DOTAZIONE STRUMENTALE P.M.

- n. 12 computers
- n. 2 notebook
- n. 1 stampante ad aghi EPSON
- n. 1 fotocopiatore Olivetti – dCopia 4500mf c/modulo fax (noleggio Consip) - Comando
- n. 1 fotocopiatore Kyocera TaskAlfa 3510 c/modulo fax (noleggio Consip) – Uff. Verbali
- n. 1 opacimetro
- n. 1 autovelox Velomatic mod. 512D con lampeggiatore flash
- n. 2 macchine fotografiche digitali
- n. 1 stampante laser Kyocera Mita FS9100DN
- n. 2 stampanti laser Brother HL5050
- n. 1 etilometro
- n. 1 precursore etilometro
- n. 1 telefono-fax
- n. 1 lettore per transponders (microchip)
- n. 2 scanner Epson GT-1500
- n. 2 scanner Canon scanlide 220
- n. 1 stampante ink-jet Canon iP3600
- n. 1 video proiettore
- n. 1 schermo di proiezione
- n. 1 defibrillatore

APPARATI RICETRASMITTENTI

- n. 1 stazione centrale
- n. 7 portatili RX-TX
- n. 7 veicolari RX-TX
- n. 2 motocicliari RX-TX

DOTAZIONE STRUMENTALE PROTEZIONE CIVILE

- n. 1 stampante multiuso Samsung
- n. 1 fotocopiatore Ricoh

L'attuale dotazione delle strumentazioni informatiche, necessarie per il corretto funzionamento dei servizi del Comando, è dotata altresì di singoli software appropriati alle esigenze operative degli uffici e nella naturale evoluzione della tecnologia si tende alla sostituzione degli apparati più obsoleti attivando nel caso gli acquisti secondo le procedure indicate dal D.Lgs 50/2016 presso la Consip, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o, in alternativa, attraverso procedure di gara d'appalto.

Ciò al fine di consentire un adeguato funzionamento degli apparati che devono anche presentare le dovute capacità tecniche, in relazione alla strumentazione

specificatamente tecnica nei servizi di Polizia Stradale.

Nelle procedure di acquisto, lo scrivente è Punto Ordinante presso la Consip attraverso il sito www.acquistinretepa.it e, in quanto dotato di firma digitale, accede al MEPA per acquisti anche di modeste quantità e non solo mediante le convenzioni che presuppongono, per varie tipologie di articoli, un quantitativo minimo.

I computers in atto sono collegati in rete e condividono tra loro un• unica stampante laser, con funzione anche di fotocopiatore con modulo fax, a noleggio tramite Consip, permettendo in tal modo il monitoraggio del materiale di consumo.

La loro funzionalità, inoltre, verrà periodicamente verificata e si provvederà alla sostituzione degli stessi in caso di guasto e solo se i costi di riparazione superano il valore economico del bene, provvedendo nel caso di smaltimento alla possibilità di altri usi.

Nell• finoltro di documentazione privilegia, ove possibile, l• finvio attraverso la posta elettronica al fine di abbattere i costi per la Pubblica Amministrazione, relativamente alle spedizioni.

PARCO VEICOLI POLIZIA MUNICIPALE

AUTO	TARGA	ANNO IMMATRICOLAZIONE
Fiat Punto	AW712FY	1997
Fiat Punto	CL778JN	2004
Fiat Punto	CL779JN	2004
Fiat Punto	DF135CV	2006
Fiat Bravo	YA442AC	2009
Fiat Grande Punto	YA224AM	2012
Fiat Grande Punto	YA225AM	2012
Fiat Panda	EZ995DF	2015 (a noleggio tramite Consip)

MOTO

Moto Suzuki V Strom	DB69184	2007
Moto Suzuki V Strom	DB69185	2007

PARCO VEICOLI PROTEZIONE CIVILE

n. 1 Fuoristrada Nissan Terrano II (anno immatricolazione 1999)

n. 1 Fuoristrada con modulo antincendio Isuzu D-Max anno 2009, in comodato d• fuso da parte della Regione Siciliana

Il parco veicoli della Polizia Municipale si compone di n. 5 automezzi allestiti per i servizi di Polizia Stradale e n.2 autovetture civette (AW712FY e EZ995DF, quest'ultima a noleggio tramite convenzione Consip), oltre ad un autoveicolo (CL778JN) destinato agli spostamenti del personale Operatori dei servizi di Polizia stradale urbana.

La destinazione dei veicoli, invece, della Polizia Municipale viene demandata ai servizi di Polizia Stradale nel territorio comunale ed alla attività informativa in genere, ricercando di differenziare la loro destinazione rispettivamente per i servizi di pattugliamento e quelli di rappresentanza istituzionale.

Nella finalità di conseguire il maggior risparmio di carburante ciascun veicolo è dotato di foglio marcia, con annotazione del conducente, dell• fattività di servizio svolta,

riportante i chilometri effettuati ed eventuali anomalie riscontrate nel corso dell'• futilizzo.

Nell'• espletamento dei servizi istituzionale si avrà modo di impiegare i veicoli in dotazione in relazione alla fattibilità del servizio ed alla specificità dello stesso, secondo le esigenze che verranno a determinarsi.

Per quanto concerne, invece, i mezzi della Protezione Civile si assicura che il loro impiego verrà svolto esclusivamente per le attività istituzionali relative.

TELEFONIA MOBILE

Il Settore di Polizia Municipale dispone di n.01 apparato telefonico mobile marca Motorola in uso al personale Ausiliario del Traffico, e monitorato attraverso registro di utilizzo, e n.01 apparato telefonico mobile marca Huawei, in uso al Comandante di Polizia Municipale quale telefono di servizio.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	345.047,89	985.593,52	280.000,00	280.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	345.047,89	985.593,52	280.000,00	280.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	763.297,88	354.084,47	793.348,77	789.748,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.108.345,77	1.339.677,99	1.073.348,77	1.069.748,77

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.108.345,77			1.108.345,77	1.073.348,77			1.073.348,77	1.069.748,77			1.069.748,77
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.339.677,99			1.339.677,99								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	PUBBLICA ISTRUZIONE	Favorire la piena realizzazione del diritto allo studio anche attraverso la partecipazione all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del territorio.	PUBBLICA ISTRUZIONE	Triennale	No	No
		Promuovere un servizio integrato che coordini sul territorio le risorse delle agenzie educative ed aggregative.	PUBBLICA ISTRUZIONE	Triennale	No	No
		Rinnovare e potenziare il servizio trasporto scuolabus.	PUBBLICA ISTRUZIONE	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

I Servizi all'istruzione si occupano primariamente delle funzioni amministrative relative alla materia «assistenza scolastica», che concernono tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, l'assolvimento dell'obbligo scolastico.

A tal fine, intervengono per favorire le condizioni necessarie all'effettiva generalizzazione del diritto allo studio, dalla scuola dell'infanzia fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico, ora elevato al compimento dei 16 anni. Sostengono le iniziative formative e la sperimentazione didattico - educativa, mediante contributi economici alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del territorio. I Servizi all'istruzione provvedono all'acquisto di beni, di arredi e attrezzature, anche su richiesta dei dirigenti scolastici, per garantire il buon funzionamento delle strutture scolastiche.

Motivazione delle scelte:

L'evoluzione del contesto socio-economico del territorio, unitamente alle leggi di novellazione che regolano i servizi scolastici, l'importante aumento della popolazione scolastica e la sua peculiare richiesta di servizi – spesso molto differenziata, in relazione alle aree geografiche ed anagrafiche di utenza - impongono la necessità di una visione ampia e lungimirante degli interventi in materia di istruzione a livello locale, sia di offerta formativa e dei servizi, a garanzia di un effettivo diritto allo studio.

Il flusso immigratorio in generale, ed in particolare la consistente presenza di alunni di recente immigrazione, l'incremento e la sempre maggiore inclusione di minori in situazione di handicap dai primissimi gradi di scuola fino al compimento della carriera scolastica negli istituti superiori motivano le principali scelte, in termini di aree di intervento e di erogazione di servizi scolastici a supporto dell'istruzione.

Finalità da conseguire:

L'impegno dei Servizi all'istruzione è volto a garantire una sempre maggiore qualità dei servizi resi, che tenga conto del ritmo rapido dei cambiamenti a livello sociale, offrendo nuove soluzioni democratiche e trasparenti e nel contempo conservando la qualità, quantità e tempestività di soluzioni in risposta alle esigenze dei cittadini. Tale approccio non significa che tutte le richieste che vengono dalla cittadinanza e dai principali attori del “sistema scuola” locale possano trovare una risposta esaustiva, ma più correttamente che, nell'interesse pubblico, sono perseguite le priorità sociali, e sono realizzati quindi i servizi corrispondenti, che tengono anche conto delle aspettative e delle percezioni emergenti dai principali *stakeholders*. Resta doveroso comunque ricordare che gli standard corrispondenti ad un livello di servizio accettabile per il cittadino-utente sono significativamente aumentati.

Ultimo, ma non da ultimo, l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei servizi è strettamente correlata alle risorse economiche ed umane a disposizione. Tale aspetto, per niente marginale, dovrà essere tenuto in conto per riuscire comunque a fare le cose giuste, e a farle bene, nell'esercizio 2018.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	487.142,50	1.031.334,04	585.061,32	528.061,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	487.142,50	1.031.334,04	585.061,32	528.061,32

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
487.142,50			487.142,50	585.061,32			585.061,32	528.061,32			528.061,32
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
813.305,04	218.029,00		1.031.334,04								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	PRIORITA' SOCIALI	BIBLIOTECA COMUNALE: iniziative ed interventi per la Biblioteca Comunale	ATTIVITA' CULTURALI	Triennale	No	No
5	SERVIZI SOCIALI	Attività ed iniziative sociali e culturali rivolte alla cittadinanza.	SERVIZI SOCIALI	Triennale	Si	No

Descrizione della missione:

I servizi culturali procederanno a promuovere unicamente i progetti ritenuti fondamentali nell'ambito di una gestione oculata delle risorse stesse.

Di fronte ad un'ulteriore riduzione delle risorse, tuttavia, anche i progetti fondamentali, tradizionali e di consolidato impatto culturale, sui quali l'Amministrazione comunale ha investito in modo sostanziale nel corso dei vari anni, debbono essere messi in discussione.

Rimane comunque imprescindibile la concezione di promozione culturale da attuarsi per lo più con strategie educative che si servono della cultura per promuovere relazioni sociali vivificanti, ridistribuire la conoscenza, facilitare la coesione sociale e coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura.

Ovviamente l'attuazione di tale strategia sarà grandemente influenzata dalle risorse messe a disposizione.

Le linee programmatiche per l'anno 2018 saranno quindi praticamente dettate dalla disponibilità finanziaria assegnata al settore che tratterà e scandirà ogni più piccola azione imputata agli Uffici.

Motivazione delle scelte:

- Promuovere la Cultura intesa come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e l'integrazione con l'ambiente e il turismo;
- la valorizzazione dei beni culturali come strumento di consapevolezza della propria identità storica

Finalità da conseguire:

- Offerta di servizi culturali in modo diffuso, con particolare attenzione alle fasce "deboli" (minori, anziani);
- Forme di gestione associata mediante gestioni a rete, laddove possibile;

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	65.905,00	121.790,88	18.300,00	18.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	65.905,00	121.790,88	18.300,00	18.300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
65.905,00			65.905,00	18.300,00			18.300,00	18.300,00			18.300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
121.790,88			121.790,88								

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	PRIORITA' SOCIALI	GIOVANI: promozione e sostegno a tutte le società ed associazioni sportive, ricreative e culturali al fine di incrementare e migliorare tutte le attività da loro proposte realizzate e realizzabili.	ATTIVITA' CULTURALI	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

Le politiche ricomprese in questo programma si propongono:

- la promozione di progetti, attività e iniziative finalizzati alla soddisfazione di bisogni espressi dal mondo giovanile puntese attraverso la promozione della partecipazione sociale dei giovani, dell'associazionismo e del volontariato giovanile e la gestione di uno spazio permanente in cui i giovani possano esprimere la propria creatività e sperimentare forme di partecipazione e di autonomia, la sperimentazione di nuovi percorsi per l'orientamento/accompagnamento lavorativo di giovani.
- Promozione dello sport e della valorizzazione dell'individuo non solo in termini fisici e psichici ma anche come mezzo per un suo più agevole inserimento nel tessuto sociale.

Motivazione delle scelte:

Connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità che come luoghi dove praticare lo Sport.

Incrementare la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani.

Finalità da conseguire:

- Collaborazione con gli enti di promozione e le società sportive per iniziative promozionali giovanili e supporto all'attività delle associazioni sportive locali;
- promuovere l'attività motoria nelle scuole con particolare riguardo alle scuole dell'infanzia e primaria per favorire l'avviamento allo sport quale strumento di educazione e di aggregazione sociale;
- creazione di uno spazio adolescenti e giovani nel quale poter esprimere la propria creatività attraverso corsi organizzati, focus group, iniziative sportive, teatrali e culturali in genere

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	20.500,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	5.000,00	20.500,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	201.012,39	368.042,82	188.012,39	195.012,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	206.012,39	388.542,82	193.012,39	200.012,39

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
206.012,39			206.012,39	193.012,39			193.012,39	200.012,39			200.012,39
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
	100.000,00		388.542,82								

Missione: 7 Turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
8	TURISMO E CULTURA	Realizzazione di attività culturali, sociali e ricreative per un migliore sviluppo turistico.	SERVIZI SOCIALI E ATTIVITA' CULTURALI	Triennale	Si	No
		Istituzione di una manifestazione ricorrente per valorizzare le tradizioni Puntesi al fine di incrementare le attività economiche locali.	SERVIZI SOCIALI E ATTIVITA' CULTURALI	Triennale	No	No
		Scambi culturali - gemellaggi	STAFF SINDACO	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

Le linee di programma trovano la loro ragion d'essere nella consapevolezza che lo sviluppo turistico possa rappresentare un nodo decisivo per il miglioramento della vita cittadina, e che questo si possa raggiungere da una parte puntando sul senso di appartenenza identitaria della comunità, dall'altra scommettendo sulle nuove sfide della contemporaneità. La linea programmatica è volta a sfruttare il patrimonio culturale e storico della città con la priorità di preservarlo e a facilitare e promuovere l'accesso alla cultura, a favorire la produzione di cultura.

Priorità è valorizzare il patrimonio culturale per farlo diventare l'elemento qualificante dell'offerta turistica.

Motivazione delle scelte:

La promozione delle tematiche sulla contemporaneità e i nuovi linguaggi, volti a caratterizzare il Paese quale comunità aperta al futuro.

La diversificazione e disseminazione delle attività di spettacolo al fine di promuovere la vivacità culturale e una più attiva partecipazione alla vita cittadina, in particolare nel centro storico

Finalità da conseguire:

Promozione turistica del Paese, anche in collaborazione con altri soggetti del territorio, attraverso iniziative coordinate di valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo locale e mediante interventi in grado di polarizzare l'interesse dei media e dei visitatori.

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	123.500,00	292.546,68	89.000,00	104.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	123.500,00	292.546,68	89.000,00	104.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
123.500,00			123.500,00	89.000,00			89.000,00	104.000,00			104.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
292.546,68			292.546,68								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Completamento dell'iter della revisione del P.R.G. che miri alla eliminazione delle condizioni di marginalità con opportuni interventi al sistema delle comunicazioni. Riorg. aree pr.com.	URBANISTICA	Triennale	No	No
		Definizione di tutte le pratiche espropriative in sospenso	ESPROPRI	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

Attivazione di quei progetti indicati dal PRG come strumenti indispensabili e complementari a dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale.

Dotarsi di un piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa della città e del suo livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima acustico del territorio comunale e delle relative criticità.

Consentire l'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

Motivazione delle scelte:

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dismessi o abbandonati.

- Risorse umane da impiegare: I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 3 unità di personale tecnico, oltre il coutilizzo di n°2 unità di personale amministrativo;

- Risorse strumentali da utilizzare: Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	6.426,08		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	157.077,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	151.000,00	163.503,08	150.000,00	150.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.579.233,31	7.344.373,70	4.832.414,40	3.426.251,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.730.233,31	7.507.876,78	4.982.414,40	3.576.251,05

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.050.342,71	4.679.890,60		5.730.233,31	1.224.957,05	3.757.457,35		4.982.414,40	1.229.957,05	2.346.294,00		3.576.251,05
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.428.242,47	6.079.634,31		7.507.876,78								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE	Consulta per l'ambiente, consulta e tutela degli animali	PARCHI E GIARDINI	Triennale	No	No
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Campagne di comunicazione ambientali e sensibilizzazione rivolta a migliorare la qualità della gestione del rifiuto (scuole, mercati settimanali);	ECOLOGIA	Triennale	No	No
		Realizzazione di una area di sgambamento per i cani.	POLIZIA MUNICIPALE	Triennale	No	No

Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali. Amministrazione e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio della società d'ambito e delle politiche regionali in materia di rifiuti e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte: Rispetto degli standard normativi previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Mantenimento della qualità del sistema di gestione della raccolta differenziata nel suo complesso. Tutela dell'ambiente ed eliminazione delle microdiscariche.

Finalità da conseguire:

Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'incremento della percentuale della raccolta differenziata, per raggiungere i risultati che l'amministrazione si è prefissata, per conseguire, allo stesso tempo, il rispetto dei parametri normativi.

Sensibilizzazione ed educazione del cittadino ad un corretto conferimento, anche intervenendo in fase repressiva in presenza di violazioni accertate e con la collaborazione delle guardie ambientali volontarie, da individuare, in ottemperanza a quanto disposto con ordinanza n 2/Rif del 28.02.2018 del Presidente della regione siciliana.

Efficace spazzamento e scerbamento delle strade e pulizia delle caditoie stradali. Eliminazione delle microdiscariche.

Prosecuzione ed ulteriore incremento nell'utilizzo della posta elettronica per la ricezione di segnalazioni da parte dei cittadini e per l'invio di documentazione e comunicazioni agli enti istituzionali, al Gestore del servizio ed alle varie piattaforme di conferimento rifiuti.

Controlli sulla puntuale e precisa esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore.

Prosecuzione dell'efficiente attribuzione dei compiti a ciascun dipendente e razionalizzazione al livello organizzativo finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale, pur in presenza di una notevole carenza d'organico.

Risorse umane da impiegare: - Personale impiegato dal Gestore del servizio;

- Personale comunale costituito da: n.2 unità di personale e n. 3 operatori ecologici in servizio presso il Settore ECA

Risorse strumentali da utilizzare: Automezzi ed attrezzatura del Gestore del servizio di raccolta e trasporto RSU, spazzamento ed altri servizi di igiene urbana del Comune;

- Personal computers, stampanti ed hardware in dotazione al settore ECA;
- Automezzi tipo moto Ape in dotazione al settore ECA, utilizzati per il servizio di pulizia della villa comunale e di determinate piazze e vie del paese;
- materiale vario utilizzato dagli operatori ecologici comunali

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	90.000,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.228.481,69	14.411.583,95	5.627.792,33	5.631.936,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.318.481,69	14.501.583,95	5.727.792,33	5.731.936,71

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.868.481,69	450.000,00		6.318.481,69	5.400.792,33	327.000,00		5.727.792,33	5.404.936,71			5.731.936,71
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
9.256.988,41	5.244.595,54		14.501.583,95								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	PRIORITA' SOCIALI	VIABILITA': riordino del Piano di viabilità e di circolazione, con attenzione alle scelte operative che danno spazio ai bisogni di tutti i cittadini, anziani, bambini, disabili.	LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	15.020,00	16.484,00	25.020,00	20,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	15.020,00	16.484,00	25.020,00	20,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
15.020,00			15.020,00	25.020,00			25.020,00	20,00			20,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
15.020,00	1.464,00		16.484,00								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	PROTEZIONE CIVILE	1 Iniziative mirate ad assicurare una migliore partecipazione dei cittadini agli obiettivi del servizio di Protezione civile e potenziamento del gruppo di volontari.	PROTEZIONE CIVILE	Triennale	No	No
		Realizzazione di corsi di protezione civile e di materiale informativo per il comportamento in caso di eventuali calamità.	PROTEZIONE CIVILE	Triennale	No	No

Descrizione della missione:

Attuazione, definizione, rimodulazione e aggiornamento dei Piani di intervento per rischio sismico, idrogeologico, incendio, vulcanico.

Inoltre in esito alle principali novità introdotte dal D.Lgs 02/01/2018, n.1 recante "Codice della Protezione Civile" in vigore dal 06/02/2018, si provvederà ad adeguare tutto il sistema locale di Protezione Civile tenendo conto delle nuove direttive che prevedono quanto appresso:

- maggiore differenziazione tra la linea politica e quella amministrativa e operativa in tutti i livelli di governo territoriale;
- puntuale definizione della catena di comando e di controllo in emergenza;
- individuazione delle varie attività di pianificazione volte a individuare a livello territoriale gli ambiti ottimali che garantiscano l'effettività delle funzioni di protezione civile;
- possibilità di svolgere le funzioni da parte dei comuni in forma aggregata e collegata al Fondo regionale di protezione civile;
- adozione di procedure più rapide per la definizione dello stato di emergenza;
- coordinamento tra le norme in materia di volontariato.

Motivazione delle scelte:

Verranno aggiornati, in ossequio alle ultime direttive del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, i Piani di intervento relativamente al rischio sismico, idrogeologico, incendio, vulcanico, di già redatti ed adottati con appositi atti deliberativi, secondo eventuali variazioni nel tessuto urbano, al fine di garantire un pronto ed efficace intervento in caso di calamità.

Gli aggiornamenti terranno anche conto delle ultime direttive d'intervento sul rischio idrogeologico ed idraulico, ai sensi della nota del DRPC-Sicilia n.64502/2016.

Verrà, inoltre, attuato il programma degli interventi previsti nell'adottato Regolamento Comunale di Protezione Civile con il quale verranno individuate le componenti comunali del servizio e la loro struttura organizzativa in funzione delle previsioni di cui ai Piani di dettaglio di rischio.

L'Ufficio provvederà inoltre a raccordarsi con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel periodo estivo per i compiti di avvistamento incendi mediante il personale volontario e l'utilizzo del mezzo fuoristrada con modulo antincendio in comodato d'uso dal Dip. Reg.le di Protezione Civile.

Verrà adottata nel corso dell'anno la delibera di individuazione delle aree comunali che sono state oggetto di incendi.

Finalità da conseguire:

Le finalità da conseguire in tema di Protezione Civile sono la prevenzione, previsione e capacità di resilienza agli eventi previsti negli scenari di rischio in ambito locale pianificando tutte le attività connesse.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	6.500,00	12.701,50	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	6.500,00	12.701,50	6.500,00	6.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
6.500,00			6.500,00	6.500,00			6.500,00	6.500,00			6.500,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
12.701,50			12.701,50								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
					No	No
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE	Attuazione delle Consulte per gli Anziani, per i Giovani, per lo Sport, per l'integrazione dei portatori di Handicap, per l'Economia e il Lavoro.	SERVIZI SOC.LE-ATTIV. CULTURALI	Triennale	No	No
2	PRIORITA' SOCIALI	INFANZIA: sostegno alla cultura dell'infanzia, supporto della genitorialità consapevole, prevedendo il miglioramento dei servizi aperti all'infanzia e alle famiglie. Creazione biblioteca per bambini.	SERVIZI SOCIALI	Triennale	No	No
		ANZIANI: attività ricreative - culturali e momenti di formazione e di educazione permanente.	SERVIZI SOCIALI	Triennale	Si	No
		DISABILI: Elaborazione di interventi specifici. Realizzazione di uno sportello dedicato ai diversamente abili.	SERVIZI SOCIALI	Triennale	No	No
		PARI OPPORTUNITA': interventi a sostegno ed in osservanza ai temi principali delle Pari Opportunità definiti dalle direttive Europee.	ATTIVITA' CULTURALI	Triennale	No	No
5	SERVIZI SOCIALI	Interventi territoriali per la protezione e cura dei minori. Educativa domiciliare. Asilo Nido.	SERVIZI SOCIALI	Triennale	Si	No
		Agevolazioni per il trasporto e l'assistenza dei disabili e anziani.	SERVIZI SOCIALI	Triennale	Si	No

Descrizione della missione:

La linea programmatica è finalizzata ad impostare un nuovo welfare riprogettando l'intervento sociale, con nuove alleanze con i privati e mobilitando la società civile, secondo la logica del "fareassieme", per poter rispondere ai nuovi bisogni: l'invecchiamento della popolazione, l'indebolimento e talvolta la disgregazione della famiglia, all'impatto della crisi, alle nuove povertà e ai fenomeni di marginalizzazione, secondo principi di inclusione, solidarietà e reciprocità. -L'azione deve essere indirizzata alla centralità della domanda, alla qualità della vita e delle relazioni, a trasformare gli interventi di sostegno nei confronti delle situazioni di bisogno in occasioni di riscatto per concretizzare un Comune solidale, a misura di persone, che si prende cura di sé, che sa interpretare e sa rispondere alle proprie stesse domande.

Motivazione delle scelte:

- Ribadire la centralità della famiglia e potenziare i servizi a sostegno dei minori e della famiglia, promuovendo la conciliazione tra lavoro e compiti di cura.
- Rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'impatto della crisi, alle povertà e ai fenomeni di marginalizzazione.
- Favorire l'accoglienza e l'inclusione sociale, sperimentando nuove forme di assistenza.
- Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia nell'ambito del sistema socio - educativo.

Finalità da conseguire:

- Promuovere progetti rivolti alle prevenzioni delle situazioni di debolezza e fragilità delle famiglie e di rinforzo alle competenze dei genitori.
- Continuare a sostenere le famiglie anche attraverso l'erogazione di sostegni economici.
- Continuare a sostenere i prestatori di cura, anche attraverso interventi integrativi delle risorse familiari e promuovendo il volontariato.
- Sostenere gli interventi a favore dei disabili.
- Attivare progetti territoriali per prevenire e contrastare il disagio giovanile con esperti e associazioni.
- Promuovere attività di prevenzione socio -sanitaria rivolta ai giovani in collaborazione con Consulenti.
- Contribuire alla realizzazione di politiche di inserimento lavorativo.
- Promuovere il ruolo sociale degli anziani e favorirne la partecipazione e la vita sociale.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.059.446,91	3.148.166,79	1.981.795,35	2.000.809,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.059.446,91	3.148.166,79	1.981.795,35	2.000.809,90

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.059.446,91			2.059.446,91	1.981.795,35			1.981.795,35	2.000.809,90			2.000.809,90
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
3.148.166,79			3.148.166,79								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	PRIORITA' SOCIALI	LAVORO: incrementare l'occupazione con la ricerca e l'utilizzo di tutte le possibili opportunità nel campo artigianale, com.le, dei servizi e della imprenditoria anche attraverso l'ut. ris. europee	SUAP	Triennale	No	No
		ATTIVITA' PRODUTTIVE: favorire le iniziative per l'incremento delle attività commerciali e artigianali.	COMMERCIO	Triennale	No	No
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Revisione e aggiornamento del Piano delle attività commerciali.	COMMERCIO	Triennale	No	No
5	SERVIZI SOCIALI	Realizzazione di laboratori artigianali gestiti dai cittadini puntesi per la divulgazione delle arti e dei mestieri del nostro territorio.	SUAP	Triennale	No	No

Descrizione della missione: Programmazione delle attività finalizzate allo sviluppo delle imprese di vendita e di servizi e delle imprese artigiane. Coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Potenziare l'attrattività del territorio. Funzionamento dell'area per insediamenti artigiani.

Motivazione delle scelte: Scelte coerenti con le linee programmatiche di mandato del Sindaco

Finalità da conseguire: Rafforzare le politiche di sostegno al sistema economico locale. Sostenere le imprese di ogni settore e la piccola e media impresa ed in particolare l'artigianato. Assegnazione dei lotti nell'area artigianale al fine di attrarre nuove iniziative e delocalizzare le attività artigianali esistenti, per migliorarne la capacità produttiva in termini qualitativi e quantitativi; controllo del rispetto delle normative, statali e comunali, per l'esercizio delle attività artigianali. Effettivo controllo tramite il comando di Polizia Municipale sulla conformità al provvedimento rilasciato. Prosecuzione dell'efficiente attribuzione dei compiti a ciascun dipendente e razionalizzazione al livello organizzativo finalizzata al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale, pur in presenza di una notevole carenza d'organico.

Risorse umane da impiegare: N 2 unità di personale in servizio presso il settore SUAP

Risorse strumentali da utilizzare: Personal computers, stampanti ed hardware in dotazione al settore SUAP

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.420,00	8.359,11	5.720,00	5.720,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.420,00	8.359,11	5.720,00	5.720,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.420,00			5.420,00	5.720,00			5.720,00	5.720,00			5.720,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
8.359,11			8.359,11								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

- Descrizione del programma:

Progetto di mantenimento e miglioramento dei servizi generali e istituzionali.

Attività di assistenza, collaborazione e supporto agli Organi Istituzionali e per il loro funzionamento; liquidazione delle indennità e sei gettoni di presenza. Velocizzazione delle attività, snellimento, semplificazione e riduzione del costo degli apparati e dei beni di consumo con l'utilizzo della tecnologia informatica. Adeguamento provvedimenti e, se del caso, regolamenti comunali alla normativa regionale e nazionale e agli orientamenti della Corte dei Conti, della Magistratura Ordinaria e Amministrativa.

Adempimenti di cui alla legge 7/12/2012 n. 213, del Decreto Legislativo 8/04/2013 n. 39, del D.P.R. 16/04/2013 n. 62.

Adempimenti Legge n. 190/2014, D.Lgs. n. 81/2015, D. L. 19/06/2015 n. 78.

Gestione del personale. Applicazione dei CCCCNNLL per i dipendenti nonché contrattazione e accordi decentrati. Rispetto fasi della contrattazione: linee di indirizzo della Giunta Municipale – costituzione del fondo da parte della Ragioneria, visto dei Revisori dei Conti, successiva proposta di ripartizione, convocazioni Delegazione Trattante e ipotesi di accordo, autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto da parte della Giunta Municipale e sottoscrizione Accordo Decentrato.

Programmazione delle assunzioni e stabilizzazioni e revisione e aggiornamento della dotazione organica.

Attuazione delle direttive e degli atti di indirizzo politico emanati degli organi di Governo: Sindaco, Assessori, Giunta, sia verbalmente che per iscritto.

Attività contrattuale e tenuta dell'albo degli operatori economici. Acquisizione di forniture e servizi a norma del Nuovo Codice dei contratti D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, Direttive ANAC se ed in quanto vincolanti, della legge regionale 17 maggio 2016 n. 8, della regolamentazione locale, Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 15/05/2011 sul regolamento di economato, e successive modifiche ed integrazioni.

Acquisizione di beni e servizi tramite Convenzioni Consip e Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (DL 52/2012 e DL 95/2012) fatte salve le deroghe previste dalla Legge, segnatamente per gli affidamenti di importo sino a 1.000,00 euro e per forniture e servizi sino a 40.000,00 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 d.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Notificazione atti amministrativi e gestionali del comune, agli organi, ai dipendenti, ai cittadini di altri Enti e di privati.

Rappresentanza, difesa ed assistenza dell'Ente davanti a tutti gli organi di Giustizia. Attività extragiudiziaria, supporto e pareri, gestione informatica delle procedure, della documentazione nonché per l'archiviazione delle pratiche, al fine di raggiungere specifici obiettivi di produttività e qualità sia in termini di risparmio economico (sensibile riduzione della spesa annuale impegnata per l'acquisto di carta per fotocopie) che di tempo (stante la particolare celerità delle procedure ed adempimenti informatici) a beneficio dell'ente e della comunità.

Funzionamento dell'Albo comunale degli Avvocati con riduzione del carico del contenzioso mediante la predisposizione e successiva adozione di schemi di convenzioni da sottoscrivere con i legali inerenti la pattuizione del compenso massimo riconoscibile a fronte dell'incarico affidato e prospettazioni di ulteriori riduzioni.

Gestione Albo Pretorio on line (art. 32 legge 18/06/2009 n. 69), scansione e gestione dei documenti archivio telematico per conseguire le seguenti finalità: riduzione dei tempi di archiviazione e di ricerca documentale; possibilità di delocalizzare o, in alcuni casi, eliminare l'archivio cartaceo; riduzione dei tempi di attesa da parte dei cittadini; riduzione dei costi per l'Amministrazione comunale. Aggiornamento procedure.

Rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali sensibili (D.Leg.vo 30/06/2003 n. 196 – Linee Guida del Garante della privacy) e applicazione del Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.

Adeguamento alla normativa di cui alla legge n. 190/2012, alla legge n. 39/2013, al D.Lgs. n. 33/2013, D.Lgs. n. 97/2016; alle innovazioni legislative sul D.Lgs. n. 165/2001.

Premesso che l'Amministrazione Comunale svolge i propri compiti istituzionali avvalendosi di proprio personale, sussistendo le speciali condizioni previste dalla legge vale a dire assenza di una apposita struttura organizzativa della P.A. ovvero carenza organica che impedisca o renda oggettivamente difficoltoso

l'esercizio di una determinata funzione pubblica; complessità dei problemi da risolvere che richiedono conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale della P.A. o dell'ente pubblico; indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico; indicazione della durata dell'incarico, svolgimento da parte dell'incaricato privato di un'attività non continuativa; proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione, si conferiranno incarichi esterni, anche a seguito segnalazione dei Dirigenti responsabili degli Uffici e dei Servizi e degli organi di Governo, che sono direttamente collegati al mandato politico amministrativo, agli obiettivi e ai programmi del Sindaco votati dall'elettorato:

- di rappresentanza e difesa dell'Ente per il contenzioso tributario (decreti legislativi n. 545 e n. 546 del 31 dicembre 1992),
- per il recupero crediti del Comune,
- per il contenzioso dinanzi derivante dalle sanzioni amministrative per violazione alle norme del Codice della strada;
- per la rappresentanza e tutela dell'ente nell'ipotesi di sinistri stradali.

– Motivazione delle scelte:

Migliorare il servizio all'utenza attraverso lo snellimento, la semplificazione e la celerità dell'iter burocratico implementando i procedimenti digitali e telematici tenendo sempre presente le regole della trasparenza, imparzialità e legalità.

L'Ente si propone di migliorare simultaneamente l'efficienza, l'efficacia, economicità dell'attività amministrativa ed accelerare i tempi medi di conclusione dei procedimenti amministrativi a beneficio dell'utenza nonché di ridurre i tempi di archiviazione e ricerca dei documenti, di delocalizzare e tendenzialmente eliminare gli archivi cartacei, ridurre i tempi di attesa dei cittadini e ridurre i costi per l'amministrazione.

Tramite il sito internet ed il servizio di pubblicità legale per il cittadino, tutte le iniziative, le attività, i servizi attivati per la collettività vengono resi noti in maniera rapida e trasparente.

Costituisce obiettivo prioritario per l'ente garantire la pubblicità, trasparenza, diffusione e conoscenza di dati, informazioni, documenti in maniera tempestiva ed in continuo aggiornamento nonché garantire l'elevata qualità dei servizi pur con la riduzione degli stanziamenti dei capitoli di spesa.

– Finalità da conseguire:

Accessibilità, intesa come capacità di garantire l'accesso ai servizi erogati a tutti gli utenti interessati, declinabile in termini spaziali, temporali e di possibilità di utilizzo di canali diversi. Dal punto di vista spaziale si può intendere la facilità di accesso al luogo in cui si eroga il servizio, temporale si può fare riferimento agli orari di apertura al pubblico, al numero di passaggi procedurali per ottenere il servizio richiesto, ai tempi di attesa per l'accesso ai servizi e/o agli sportelli ecc. Per possibilità di utilizzo di canali diversi, infine, si può intendere la disponibilità di molteplici forme di comunicazione (per esempio: telefono, fax, mail, Pec, posta cartacea, interfaccia web), con l'indicazione, per ciascuna di esse, di tempi e termini di utilizzo.

Tempestività, intesa come tempo intercorrente fra la richiesta del servizio da parte dell'utente (o la promessa di servizio da parte dell'amministrazione) e l'effettiva erogazione dello stesso, declinabile, a seconda dei casi, come tempo massimo di erogazione del servizio, tempo di risposta, frequenza di erogazione (in caso di servizio ripetitivo).

Trasparenza, corrisponde alla semplicità per l'utente di reperire, acquisire e comprendere le informazioni necessarie per poter usufruire al meglio del servizio di proprio interesse. Queste caratteristiche sono influenzate dal formato e dai mezzi di diffusione dell'informazione rilasciata nonché dalla disponibilità di meta-informazioni a suo corredo (Per esempio: indicazione dei responsabili, delle modalità di diffusione delle informazioni e della frequenza degli aggiornamenti, pubblicazione dei dati relativi al rispetto degli standard, alle modalità per presentare reclamo, agli strumenti di dialogo con i cittadini, alle modalità di effettuazione dei monitoraggi del servizio e dei risultati conseguiti).

Efficacia intesa come capacità del servizio di raggiungere gli obiettivi prefissati, in termini di rispondenza ai bisogni e alle esigenze individuate dall'amministrazione, anche in funzione delle attese degli utenti e degli stakeholder principali.

Continuità intesa come capacità di garantire l'erogazione del servizio in maniera continua, regolare e senza interruzioni in un determinato intervallo di tempo; generalmente si misura come la percentuale del tempo complessivo nella quale è effettivamente possibile usufruire del servizio. Si tratta di una caratteristica molto importante per quei servizi che devono essere erogati con continuità. Gli indicatori devono essere definiti in termini di impegno a garantire la fruibilità del

servizio per un numero minimo di giorni dell'anno, ore del giorno o periodi dell'anno, che assicuri, di fatto, la massima copertura possibile; devono, inoltre, essere introdotte misure volte a ridurre il disagio derivante dai casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio.

Elasticità, vale a dire la capacità del servizio erogato di adeguarsi al variare del volume di servizio richiesto dai clienti/utenti.

Flessibilità, come capacità del servizio erogato di adeguarsi al variare delle specifiche richieste degli utenti.

Equità come capacità del servizio di assicurare un trattamento paritario a tutti i possibili utenti che tenga conto delle differenze che possono esistere fra le diverse tipologie di interlocutori.

Efficienza Capacità di erogare il servizio ottimizzando il consumo di risorse.

Empatia come capacità dell'amministrazione, e, specificamente, dell'interfaccia con cui interagisce l'utente, di fornire un servizio personalizzato capace di andare incontro ai reali bisogni del singolo, nella sua specificità e individualità.

– Erogazione di servizi di consumo

Disposizioni del Responsabile del Settore per adempimenti finalizzati all'applicazione del nuovo CCNL per i dipendenti. Programma triennale assunzione, fondo FES 2018, Contratto Decentrato a seguito direttive della Giunta Municipale e contrattazione della Delegazione Trattante, trasmissione ipotesi di accordo da parte del Presidente della Delegazione e controllo del Contratto da parte dei Revisori dei Conti sia in sede di costituzione del FES che in sede di riparazione delle risorse.

Disposizioni del Responsabile del Settore per adempimenti finalizzati all'applicazione dello stesso per i dipendenti nonché quanto previsto dalle Leggi che regolano la materia sui servizi gestiti dal Settore da rendere alla collettività mediante i servizi di consumo (cancelleria, stampati, affidamento, servizi, etc., etc.).

– Risorse umane da impegnare:

Dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a contratto di diritto privato con orario di lavoro a 24 ore e lavoratori impegnati in attività socialmente utili.

Si effettuano supplementi orari per migliorare la qualità, quantità, dei servizi erogati all'utenza e per assicurare il migliore funzionamento degli Organi di Governo e dei Servizi ed Uffici.

– Risorse strumentali da utilizzare:

Servizio informatico e software gestionali.

Personal computer in dotazione al Settore in collegamento in rete con gli altri Uffici e con gli altri Organi Istituzionali dello Stato. Scanners, fotocopiatrici,

Mezzi in dotazione al Settore: – Fiat Punto targata BA 226 SJ – Daihatsu targata DL 493 FD.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE	Istituzione della figura del responsabile del quartiere a titolo gratuito.	Interventi in favore dei quartieri	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Di Salvo Antonino
		Potenziamento dei canali di informazione sull'attività amministrativa e canali di interrelazione con i cittadini anche via web (Trasparenza nella Pubblica Amministrazione).	Miglioramento dei canali di informazione dell'Ente	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Di Salvo Antonino
		Utilizzo di tutte le forme di partecipazione previste dallo Statuto.	Interventi per la partecipazione pubblica	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Di Salvo Antonino
10	ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	Comune inteso come Azienda e gestione dell'attività comunale per obiettivi	Azioni di miglioramento per gli Uffici	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Di Salvo Antonino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
---------------------	-------------------------	--------------------	-----------	-----------

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	6.600,00	6.600,00	6.600,00	6.600,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	471.658,68	702.538,84	424.688,68	432.688,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	478.258,68	709.138,84	431.288,68	439.288,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	230.880,16	Previsione di competenza	496.792,69	478.258,68	431.288,68	439.288,68
			di cui già impegnate		8.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	705.958,02	709.138,84		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	230.880,16	Previsione di competenza	496.792,69	478.258,68	431.288,68	439.288,68
			di cui già impegnate		8.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	705.958,02	709.138,84		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Descrizione del programma:

La Segreteria Generale ed il Settore Affari Generali è il punto di riferimento, come struttura organizzativa, per le esigenze generali di funzionamento degli organi del Comune e degli uffici e dei servizi comunali, nella quale sono inseriti i servizi albo e comunicazione istituzionale. Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale, ed in generale ai lavori di tutte le Commissioni consiliari.

Cura la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale e dei processi verbali delle relative sedute. Predisporre, poi, i più importanti atti provvedimenti del Sindaco. Si garantirà anche per l'anno 2018 il consueto e collaudato contributo per l'assistenza agli Amministratori ed ai Consiglieri comunali in relazione ai quesiti posti, alle informazioni ed ai documenti richiesti e necessari allo svolgimento della loro funzione.

Il Segretario Generale dà all'Ufficio le direttive e quant'altro per fornire supporto per il rispetto delle disposizioni previste in materia di trasparenza e Anticorruzione nonché per

tutti gli adempimenti previsti. Nell'esercizio delle funzioni di responsabile di prevenzione della corruzione e di responsabile per la trasparenza, il Segretario generale ha avviato un'attività di monitoraggio volta a verificare il puntuale adempimento agli obblighi Informativi in materia di trasparenza e anticorruzione.

Nel prossimo periodo sarà data puntuale applicazione al nuovo decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 contenente il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni al fine di adattare il sito Amministrazione Trasparente alle nuove disposizioni.

Si provvederà altresì, all'adeguamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione alle indicazioni contenute nel PNA (Piano nazionale Anticorruzione)

Verrà predisposto anche per il triennio di riferimento uno specifico piano di formazione nelle materie trattate nei settori a maggiore rischio di corruzione, che si integrerà con il piano generale di formazione predisposto dal Settore risorse umane. Nel porre in essere questa attività, nell'ottica del più ampio generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità, previsti dalla legge, l'ufficio attiverà la graduale informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed ai cittadini in agevole modalità digitale ed in formato aperto, in modo da consentirne il libero accesso, la fruizione e riutilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi (ad es. privacy, diritto d'autore).

La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il sito internet-rete civica dovrà essere individuato da tutti i cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una piena descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati e favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali. Parimenti verrà curata una comunicazione diretta sul territorio con la promozione degli eventi e dei progetti al fine di favorire il cittadino nella vita quotidiana della città.

Il rispetto delle misure in materia di prevenzione della corruzione e gli obblighi in materia di trasparenza costituiranno specifici obiettivi di performance.

In tema di comunicazione saranno previsti azioni per: il potenziamento del sito internet istituzionale, quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa sia nei termini prescritti dalla normativa che avviando nuove sezioni o potenziando delle aree già esistenti; la promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone modalità di pagamento, sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami o disfunzioni; potenziare la comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati (pannelli, web); incrementare la banca dati di persone facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse.

Continuerà, poi, l'attività di supporto nell'aggiornamento costante dei regolamenti alle sopravvenienze normative.

Si espletterà l'attività di monitoraggio sull'effettiva attuazione dei controlli interni.

Finalità da conseguire:

Tali attività sono dirette alla realizzazione delle linee programmatiche di mandato descritte nell'apposito paragrafo dedicato alla legalità e de-burocratizzazione, nonché alla trasparenza amministrativa.

Si vuole, in particolare, realizzare una vera amministrazione bene comune dei cittadini e di chi vi lavora,

aperta, basata sulla garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politicoamministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni. E' fondamentale fornire a chi abita il territorio - attraverso l'accessibilità, la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni - strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei processi, al fine di garantire tempestività di risposta e contenimento delle spese servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione .Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo o comunque valutare le scelte operate dall'Amministrazione. Se la comunicazione e la trasparenza consentono di operare un controllo "esterno" sull'operato dell'Amministrazione, le misure contenute nel piano di prevenzione della corruzione consentiranno di realizzare quel controllo "preventivo" ed "interno" previsto dalla normativa vigente.

– Risorse umane da impegnare:

Dipendenti a tempo indeterminato, dipendenti a contratto di diritto privato con orario di lavoro a 24 ore e lavoratori impegnati in attività socialmente utili.

Si effettuano supplementi orari per migliorare la qualità, quantità, dei servizi erogati all'utenza e per assicurare il migliore funzionamento degli Organi di Governo e dei Servizi ed Uffici.

– Risorse strumentali da utilizzare:

Servizio informatico e software gestionali.

Personal computer in collegamento in rete con gli Uffici e con gli Organi Istituzionali dello Stato.
Scanners, fotocopiatrici,

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	Ristrutturazione e revisione dell'organico e del personale.	Miglioramento delle strutture organizzative	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Tutti i Dirigenti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.172,96	90.172,96		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.172,96	90.172,96		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	990.021,60	1.563.523,68	776.937,07	794.475,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.080.194,56	1.653.696,64	776.937,07	794.475,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	573.502,08	Previsione di competenza	1.063.973,08	1.080.194,56	776.937,07	794.475,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.467.971,34	1.653.696,64		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	573.502,08	Previsione di competenza	1.063.973,08	1.080.194,56	776.937,07	794.475,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.467.971,34	1.653.696,64		

Descrizione del programma:

Formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari.
Servizio di Tesoreria - Formulazione Bilancio di Previsione e Bilancio Pluriennale - Rendiconto di
Gestione - Variazione di Bilancio - Adempimenti BDPA - Adempimenti amministrativo- contabili e fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente.

Motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.
Periodico monitoraggio delle entrate dell'Ente al fine di una corretta e reale proiezione delle risorse comunali.
Adozione misure di prevenzione della corruzione verificando l'efficacia operativa degli strumenti adottati al fine di migliorare la coerenza di programmazione economica-finanziaria.

Finalità da conseguire:

Adempimenti gestionali e programmatici disposti dal D.L. 118/2011 e ss.mm.ii.
Mantenimento degli equilibri di Bilancio durante lo svolgimento dell'attività economica e finanziaria.
Prevenzione della corruzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali dell'Ente inerenti l'attività finanziaria.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	Adempimenti amministrativo-contabili D.lgs. n. 126/2014	Armonizzazione dei sistemi contabili D.lgs. n. 118/2011 modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014	Triennale	No	SINDACO	Privitera Benfatto Francesco

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	649.165,48	1.109.875,61	509.404,80	511.404,80
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	649.165,48	1.109.875,61	509.404,80	511.404,80

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	460.710,13	Previsione di competenza	644.838,34	649.165,48	509.404,80	511.404,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	949.656,04	1.109.875,61		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	460.710,13	Previsione di competenza	644.838,34	649.165,48	509.404,80	511.404,80
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	949.656,04	1.109.875,61		

Descrizione del programma:

PROGRAMMA DELLA MISSIONE:

La missione è diretta ad assicurare e garantire più efficacia ed efficienza all'attività amministrativa apportando alla collettività benefici nella migliore qualità ed economicità dei servizi pubblici, razionalizzando la gestione per controllare la spesa verso il raggiungimento di obiettivi concreti.

L'impegno è quello di creare un clima etico molto forte, nel quale tutti i cittadini, percepiscano che il fisco è il fondamento della democrazia e che le tasse oltre ad essere giuste, devono finanziare una spesa pubblica di qualità.

OBIETTIVI

L'obiettivo di fondo è ispirato ai principi costituzionali in materia di gestione di fiscalità locale, tesi ad assicurare la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, in ragione della rispettiva capacità contributiva, secondo criteri di progressività ed equità,

Strumento fondamentale per ottenere tale risultato è la piena ed esatta conoscenza della base imponibile e dei soggetti passivi di ciascun tributo. Per tale ragione il programma della missione, in campo tributario è prioritariamente orientato all'acquisizione di tutti gli elementi di conoscenza che consentano la corretta applicazione della normativa fiscale in coerenza con l'attuale normativa di settore.

FINALITA'

Il programma si propone di realizzare nel medio termine una graduale implementazione, al fine di un miglioramento continuo dei sistemi operativi dell'Ente, degli strumenti di rilevazione dei dati che consentiranno un incremento delle entrate tributarie, mirando soprattutto alla ricerca all'evasione fiscale per consentire una più equa pressione fiscale sulla comunità amministrata al fine di realizzare l'intento di far pagare tutti per pagare meno.

L'ufficio proseguirà nello svolgimento e cura delle azioni avviate negli anni precedenti mirate alla lotta all'evasione al fine di poter procedere all'emissione di ulteriori avvisi di accertamento. Il recupero dell'imposta evasa/elusa garantirà al Comune una maggiore entrata che potrà avere ripercussioni positive per la generalità dei cittadini, nell'ottica della realizzazione di una maggiore equità fiscale.

Le azioni appresso indicate sono state già in parte avviate negli anni precedenti e in parte sono da realizzare nel triennio interessato ai fini dell'ottimizzazione del servizio di riscossione e/o recupero dei vari tributi comunali:

RISORSE STRUMENTALI DA REALIZZARE

- Efficientamento della gestione della TARI riconducendo il processo all'interno degli uffici comunali;
- Bonifica delle banche dati locali ed integrazione delle diverse basi dati comunali ed esterne con sistemi informativi territoriali evoluti.
- favorire il pagamento dei tributi locali con azioni di informazione, automazione e semplificazione circa l'utilizzo delle procedure on-line messe a disposizione del contribuente.

RISORSE UMANE DA UTILIZZARE

Il personale attualmente in dotazione al settore, Fiscalità locale, così articolato:

- n. 4 unità di personale- dipendenti di ruolo a tempo pieno di cui uno assente in quanto fruitore di congedo straordinario D.Lgs. 151/2001

- n. 2 unità di personale- dipendenti di ruolo part-time
- n. 1 unità di personale con rapporto a tempo indeterminato a 24 ore
- n. 1 unità di personale con rapporto di lavoro a 24 ore – contrattista.

E' auspicabile, che la dotazione organica del Settore venga implementata tenuto conto dell'elevato numero di contribuenti che i vari Uffici sono tenuti a seguire e considerata la normativa specifica in continua evoluzione che, continua di anno in anno a subire modifiche normative da parte del legislatore (da ultimo con l'entrata in vigore della Legge di stabilità 2016 - l. n. 208 del 22.12.2015), impegnando il settore a procedere ai vari aggiornamenti dei regolamenti e dei vari provvedimenti amministrativi. Pertanto, anche nel corso del corrente anno presso i Servizi che gestiscono le varie imposte e tasse locali, proseguirà l'attività di front-office con i contribuenti fornendo tutto il supporto necessario per agevolare il pagamento e la gestione della nuova tassa comunale .

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	TRIBUTI LOCALI	Revisione di tutti i Tributi di competenza Comunale al fine di una più equa ripartizione ed un minore aggravio attraverso la rideterminazione dei parametri stabiliti dalla legge.	Interventi di fiscalità locale	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Tumino Rosanna

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	360.000,00	360.000,00		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	360.000,00	360.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	256.132,40	1.137.783,95	621.132,40	626.632,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	616.132,40	1.497.783,95	621.132,40	626.632,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	881.651,55	Previsione di competenza	875.412,23	616.132,40	621.132,40	626.632,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.388.467,97	1.497.783,95		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	881.651,55	Previsione di competenza	875.412,23	616.132,40	621.132,40	626.632,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.388.467,97	1.497.783,95		

Descrizione del programma:
PROGRAMMA URBANISTICA

ING. MARIO SANTONOCITO

Sottoprogramma n°1 : Servizio edilizia privata

- **Motivazione delle scelte:** - Provvedere alla gestione del territorio ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico edilizio mediante l'esame di strumenti urbanistici attuativi.

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

- Erogazione di servizi: Gestione dei progetti urbanistici ed edilizi di iniziativa privata e pubblica, quali piani di lottizzazione, piani per insediamenti produttivi, insediamenti commerciali, piani per l'edilizia residenziale pubblica, etc.; predisposizione certificazioni varie;

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 2 unità di personale tecnico, oltre il coutilizzo di n°2 unità di personale amministrativo;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Sottoprogramma n°2: Servizio gestione Sistema Integrativo Territoriale

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla costruzione e gestione del sistema informativo territoriale e alla predisposizione di data base disposti in rete per la gestione unitarie delle pratiche edilizie e di sanatoria;

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

- Erogazione di servizi: Sviluppo di applicazioni e/o soluzioni cartografiche per il settore urbanistica al fine di implementare e gestire il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente; manutenzione data base alfanumerici di edilizia privata; sviluppo nel sito internet delle cartografie;

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Sottoprogramma n°3: Servizio di edilizia residenziale pubblica e prevenzione sismica

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere al soddisfacimento di alloggi di edilizia residenziale proposti tramite programmi costruttivi da cooperative edilizie;

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

- Erogazione di servizi: Gestione delle pratiche inerenti i programmi costruttivi (istruttoria, delibere di adozione, verifiche assoggettabilità a VAS, convenzioni urbanistiche,);

Istruttoria pratiche sisma 1990 di cui all'O.M. n°2212/1992 e pratiche di prevenzione sismica di cui all'O.M. n°3050/2000; Istruttoria pratiche di contributo per abbattimento barriere architettoniche Legge n°13/1989.

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico in coutilizzo col settore Polizia Municipale, mentre il servizio dell'edilizia pubblica viene svolto dal dirigente in quanto manca il personale;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Dott. Marcello Maccarrone

Sottoprogramma n°4: Servizio repressione abusivismo edilizio

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla repressione degli abusi edilizi commessi nel territorio comunale, a seguito di segnalazioni del locale comando di polizia municipale nonchè provenienti dalla Procura Distrettuale della Repubblica, ovvero nascenti dalla attività istruttoria delle istanze di condono edilizio ai sensi dei tre condoni edilizi di cui alla L.47/85, L.724/94 e L.326/03, a seguito delle procedure di diniego delle richiamate istanze di condono edilizio e/o di Sentenze definitive passate in giudicato .

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

- Erogazione di servizi: Gestione provvedimenti repressivi e definitivi (ordinanze di sospensione, diffide a demolire, accertamento di inottemperanza, acquisizioni al patrimonio, redazione elenchi opere abusive, contenzioso amministrativo).

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico, nonchè di possibile supporto di unità amministrativa.

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Sottoprogramma n°5: Servizio condono edilizio

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla verifica di sanabilità delle costruzioni sorte in contrasto col P.R.G., per le quali risultano presentate istanze di condono edilizio ai sensi dei tre condoni edilizi di cui alla L.47/85, L.724/94 e L.326/03, attraverso attività ordinaria nel normale orario di servizio, oltre alla attività straordinaria extralavorativa, con attuazione di un progetto finalizzato, ai sensi della L.R. 4/2003, che trova impegnate n°9 unità di personale del settore urbanistica e LL.PP.;

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;
- Erogazione di servizi: Gestione delle pratiche di condono edilizio e dei piani attuativi delle zone CR di recupero urbanistico, oggetto di lottizzazione abusiva, gestione del contenzioso, gestione dei ruoli esecutivi degli oneri concessori non riscossi delle costruzioni oggetto di condono edilizio di cui alla L.47/85, L.724/94 e L.326/03.

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 2 unità di personale tecnico, amministrativo ed esecutore.

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Descrizione del programma:

PROGRAMMA MANUTENZIONI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative

ARCH. ANGELO PLASTINI

Sottoprogramma n°1: Servizio Manutenzione Beni Patrimoniali

- **Motivazione delle scelte:** -Il patrimonio edilizio comunale è costituito da beni disponibili e beni indisponibili (cd demaniali). Tra i disponibili si rilevano gli edifici, destinati a scuole e uffici, e la stessa sede comunale. Rientra nel normale ciclo di programmazione dell'Amministrazione garantire la perfetta efficienza delle strutture comunali affinché siano perfettamente fruibili, funzionali ed abbiano il necessario grado di sicurezza per l'utenza.

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Fabbisogno per l'esecuzione di lavori idonei al mantenimento in efficienza dei beni;
- Erogazione di servizi: Organizzazione tecnico-amministrativa ed esecuzione di interventi sul patrimonio al fine di preservare i sistemi edilizi dal decadimento prestazionale e garantire la efficienza funzionale allo scopo per cui gli edifici vengono utilizzati.

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico, oltre il utilizzo di n°2 unità di personale amministrativo;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Manutenzione Edifici Comunali	Iniziative ed interventi mirati per la manutenzione degli edifici comunali	Triennale	Si	ASSESSORE AL RAMO	Plastini Angelo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	799.694,50	1.043.011,24	464.522,70	464.822,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	799.694,50	1.043.011,24	464.522,70	464.822,70

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	243.316,74	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	792.873,29	799.694,50	464.522,70
			Previsione di cassa	1.078.096,13	1.043.011,24	
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
			Previsione di cassa			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	243.316,74	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	792.873,29	799.694,50	464.522,70
			Previsione di cassa	1.078.096,13	1.043.011,24	

Descrizione del programma -

- Le funzioni dei comuni in materia demografica rientrano tra quelle esercitate per delega dello Stato e molte sono esercitate dai funzionari delegati dal Sindaco in veste di Ufficiale di Governo. Pertanto gli uffici dei Servizi Demografici, ai quali fanno capo compiti d'istituto demandati dalle leggi che regolano la materia della demografia, sono da considerarsi di primario impatto con la cittadinanza che richiede servizi funzionanti, efficienti e soprattutto immediati. Gli uffici ed i servizi facenti parte del Settore SS.DD. sono informatizzati e gli orari d'apertura al pubblico, sono uniformati tra gli stessi.

Motivazione della scelta -

- Applicazione delle norme in materia di rilascio della Carta di identità elettronica (C.I.E.), con Decreto del Ministero dell'Interno del 23 dicembre 2015 pubblicato in G.U. il 30 dicembre 2015 sono state disciplinate le modalità tecniche di emissione di una nuova versione della carta d'identità elettronica, il predetto adeguamento sta avvenendo e si è in fase sperimentale.

- Ulteriore adeguamento è quello riguardante l'applicazione di quanto disposto con Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo". Modalità di applicazione dell'art. 5." -

- Adeguamento relativo alla semplificazione amministrativa considerato che lo stesso ha attuato quanto previsto dal "Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2012, n.154. Regolamento

- Attuazione dell'articolo 5 del decreto - legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in materia di variazioni anagrafiche". Abbandono schedario cartaceo anagrafico.

- Attuazione disciplina delle Unioni Civili e DAT.

- Avviare tutte le procedure volte ad incentivare e favorire, nel più breve tempo possibile, il subentro in **ANPR**, tenuto conto delle normative e disposizioni che riguardano l'innovazione, la crescita economica, la competitività e il miglioramento e l'erogazione dei servizi ai cittadini ed imprese, in modo digitale e informatizzato, nonché il "Codice dell'Amministrazione digitale" introdotto con decreto legislativo n. 235 del 30/12/2010, a modifica ed integrazione del precedente decreto l. n. 82/2005, al fine di consentire lo scambio telematico di informazioni anagrafiche con altri Enti locali.

Primo passo per il subentro in ANPR, è la necessità in tempi molto ristretti di rivedere, validare, integrare i dati già acquisiti e presenti in anagrafe e stato civile. Diagnostica e bonifica di tutti gli atti di ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, già inseriti nel banca dati del comune, nonché all'allineamento dei dati presenti, al confronto dei dati mancanti con altre anagrafi, alla validazione i dati attribuiti in modo esclusivo ed univoco riferiti ad un soggetto, foto e cartellini carte di identità, all'allineamento dei dati di toponomastica, all'allineamento delle immigrazioni ed emigrazioni, nonché alla conservazione delle variazioni anagrafiche, dei dati relativi alle situazioni anagrafiche pregresse e delle schede anagrafiche relative alle persone cancellate, l'allineamento dei dati come dagli

elenchi indicati dal Ministero, per una corretta archiviazione elettronica, nonché per il rilascio della nuova carta di identità . Superata questa prima fase per ridurre gli errori o difformità presenti, si potrà presentare istanza per il piano di subentro in ANPR al Ministero.

- Finalità da conseguire-

- La tipicità dei servizi assegnati dalla legge al settore demografico, include un contatto diretto e "di prima linea" con il cittadino utente il quale si attende dagli operatori addetti, servizi resi in tempo reale ed una linea burocratica/amministrativa quanto più veloce e corrispondente alle proprie esigenze. A seguito di quanto disposto dalle leggi che hanno interessato la P.A i servizi assegnati al Settore, sono stati informatizzati (attuazione collegamenti e servizi CSDN, INA-SAIA, SIATEL, ANCITEL, ANPR, SUT, LAC etc, etc.), con un notevole abbattimento dei tempi lavorativi relativamente all'attivazione di molteplici servizi che vengono resi agli utenti in tempo reale.

- Ottimale organizzazione tecnica delle consultazioni elettorali siano esse referndarie istituzionali o costituzionali che elezioni amministrative, regionali o politiche nazionali. L'Ufficio Elettorale Comunale ha già dato seguito a tutti gli adempimenti in tema di elezioni Politiche.

- Risorse umane da impiegare-

- Le risorse umane da impiegare sono quelle in atto assegnate al Settore SS. DD., che risultano dalla dotazione organica dell'Ente, associati ai rispettivi servizi. Va rilevata la grave carenza di organico segnatamente a fronte delle nuove competenze in carico (p. es. Unioni Civili, DAT, Censimento permanente della popolazione 2018, CIE, ANPR).

- Risorse strumentali da utilizzare-

Servizio informatico da potenziare uniformandolo alle direttive ministeriali, anche se si è provveduto a migliorare, pur nell'ottica del risparmio della spesa pubblica, tutti i servizi relativi alla gestione informatica dell'Ente

- Programma 01.07 - Elezioni e Consultazioni popolari -

- Descrizione del programma -

- Tra i servizi demandati dallo Stato alle competenze dei Comuni, vi è anche il Servizio Elettorale. Il predetto servizio cura tutti gli adempimenti afferenti la tenuta delle liste elettorali, Albo giudici popolari, Albo scrutatori e presidenti di Seggio, Commissione elettorale Comunale nonché quanto necessario per lo svolgimento delle funzioni connesse alle elezioni di varia natura.

- Adempimenti per le consultazioni elettorali. Blocco liste per individuazione contingente avente diritto al voto. Corrispondenza con EE.PP., Prefettura, Corte Appello etc.etc.

- Formazioni fascicoli, tessere elettorali, duplicati e talloncini a seguito di revisioni dinamiche e semestrali.

- Dismissione ed invio fascicoli elettorali a seguito di cancellazione da queste liste mediante programma informatico.

- Movimentazione a seguito di revisioni dinamiche e semestrali - richiesta certificazione, assicurazione adempimenti, adempimenti liste elettorali e sezionali.

- Aggiornamento della nuova ripartizione territoriale elettorale a seguito delle variazioni di toponomastica.

- Motivazione della scelta -

- Tenuta ed aggiornamento dello schedario elettorale generale, liste generali e sezionali per la formazione dell'elettorato attivo e passivo e adempimenti connessi comprese le revisioni dinamiche e semestrali.

- Attuazione del disposto normativo relativamente alle prescritte consultazioni elettorali, di cui alla legge 459/200 I.

- Attuazione di quanto disposto dal T.U. n. 223/67 che regola la materia elettorale e successive modificazioni.

- Finalità da conseguire-

- Considerato che, al fine di assicurare il puntuale svolgimento degli adempimenti relativi alle tornate elettorali considerato i tempi ristretti per l'attuazione di quanto disposto dalla Legge Elettorale, gli adempimenti di legge sono dettati da ferrei periodi temporali, entro i quali gli adempimenti di legge devono obbligatoriamente essere eseguiti. Dopo aver espletato favorevolmente e con positivo riscontro prefettizio, tutti i procedimenti amministrativi relativi all'attuazione delle consultazioni elettorali comunali nell'anno 2017 si prevedono eventuale consultazione referendaria ed elezioni regionali.

- Risorse umane da impiegare-

- Le risorse umane da impiegare sono quelle in atto assegnate al settore SS. DD., che risultano dalla dotazione organica dell'Ente, associati ai rispettivi servizi.

- Risorse strumentali da utilizzare-

Servizio informatico da potenziare uniformandolo alle direttive ministeriali, anche se si è provveduto a migliorare, pur nell'ottica del risparmio della spesa pubblica, tutti i servizi relativi alla gestione informatica dell'Ente

Descrizione del programma:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	Completamento dell'informatizzazione degli uffici e automazione nel rilascio dei certificati.	Potenziamento e miglioramento dei servizi demografici	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Di Salvo Antonino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	120.000,00	163.963,94	94.500,00	94.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	120.000,00	163.963,94	94.500,00	94.500,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	568.468,55	722.854,44	564.268,55	564.768,55
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	688.468,55	886.818,38	658.768,55	659.268,55

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	198.349,83	Previsione di competenza	656.285,26	688.468,55	658.768,55	659.268,55
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	826.728,05	886.818,38		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
			TOTALE GENERALE DELLE SPESE	198.349,83	Previsione di competenza	656.285,26	688.468,55
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	826.728,05	886.818,38		

Descrizione del programma

Svolgimento delle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite al Sindaco dalla legge, dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti. Supportare il Sindaco nell'azione amministrativa e nell'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente e nella promozione dell'immagine e del ruolo del Comune.

Segreteria particolare del Sindaco, disbrigo dell'ordinaria corrispondenza del Sindaco ed alle incombenze relative ai rapporti con il pubblico unitamente allo svolgimento delle pratiche relative a cerimonie, manifestazioni, patrocinii, ecc.

Curare i rapporti con altri enti e organi istituzionali, svolgere funzioni di ascolto e primo contatto con i cittadini per riferirne al Sindaco, corrispondenza diretta, coordinamento con i vari servizi.

Motivazione della scelta

Particolare attenzione è data all'attuazione del Programma politico e amministrativo conferito con il mandato elettorale da realizzare tramite apposito ufficio che opera in stretta contiguità con gli organi di governo dell'ente.

Facilitare il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione.

Finalità da conseguire-

Assicurare i livelli e standard qualitativi finora raggiunti e migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Migliorare la comunicazione verso l'esterno e prevenire ogni lamentela e/o disagio dei cittadini.

Assicurare la massima trasparenza possibile.

Risorse umane da impiegare-

- Le risorse umane da impiegare sono quelle in atto assegnate al Settore che non risultano dalla dotazione organica dell'Ente in quanto per le gravi carenze di organico si utilizzano dipendenti a tempo determinato (cd, contrattisti ed art. 90 D.Lgs. n. 267/2000).

- Risorse strumentali da utilizzare-

Sono quelle a disposizione del Settore da potenziare compatibilmente con la ristrettezza della disponibilità economica, anche se si è provveduto a migliorare, pur nell'ottica del risparmio della spesa pubblica, il servizio.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE	Sistema di controlli interni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Ridurre opportunità di casi di corruzione attuando contesti preventivi e sistemi di controllo per contrastare i fenomeni corruttivi. Obbligo della trasparenza nella P.A. Cultura della legalità	Triennale	No	SINDACO	Tutti i Dirigenti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.377.355,02	2.221.510,97	1.222.203,33	1.222.203,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.377.355,02	2.221.510,97	1.222.203,33	1.222.203,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	844.155,95	Previsione di competenza	1.608.325,92	1.377.355,02	1.222.203,33	1.222.203,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.299.429,00	2.221.510,97		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	844.155,95	Previsione di competenza	1.608.325,92	1.377.355,02	1.222.203,33	1.222.203,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.299.429,00	2.221.510,97		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione del programma:

L'attività della Polizia Municipale comprende le politiche della sicurezza urbana a livello locale attinenti all'ordine pubblico, al controllo ed agli accertamenti sulle violazioni al CdS, al controllo delle attività commerciali ed a tutto l'ambito della polizia amministrativa. Particolare rilievo verrà posto anche al contrasto all'abusivismo edilizio, al contrasto sulle norme ambientali nonché al controllo del territorio.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono conformi alle scelte programmatiche indicate negli obiettivi programmatici di mandato.

Finalità da conseguire:

Per il raggiungimento delle finalità sopra indicate compatibili con gli atti di indirizzo politico verranno utilizzate al massimo le risorse umane e strumentali in dotazione alla struttura mediante una organizzazione che garantisca criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in tutte le fasi lavorative.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	Miglioramento e potenziamento del Corpo dei Vigili Urbani per il controllo del territorio.	Miglioramento ed aggiornamento della professionalità degli addetti alla Polizia	Triennale	No	SINDACO	Cona Roberto

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	345.047,89	985.593,52	280.000,00	280.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	345.047,89	985.593,52	280.000,00	280.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	763.297,88	354.084,47	793.348,77	789.748,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.108.345,77	1.339.677,99	1.073.348,77	1.069.748,77

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	231.332,22	Previsione di competenza	1.058.044,48	1.108.345,77	1.073.348,77	1.069.748,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.280.063,06	1.339.677,99		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	231.332,22	Previsione di competenza	1.058.044,48	1.108.345,77	1.073.348,77	1.069.748,77
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.280.063,06	1.339.677,99		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione del programma:

La sicurezza urbana rivolta alle attività di supporto collegate all'ordine pubblico, avverrà con la predisposizione e l'attuazione di attività di servizio in aderenza alla recente normativa di cui al D.L. 14/2017 convertito in L.48/2017.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono conformi alle scelte programmatiche indicate negli obiettivi programmatici di mandato.

Finalità da conseguire:

Assicurare la sicurezza urbana quale bene pubblico per tutelare attraverso una serie di attività poste a difesa del rispetto delle norme che regolano la vita civile e migliorano le condizioni di vivibilità dei centri urbani.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO	Iniziative per l'educazione alla legalità.	Contrasto all'illegalità' attraverso incontri con la popolazione scolastica su elementi di educazione civica ed educazione stradale come previsto dall'art. 230 CdS	Triennale	No	SINDACO	Cona Roberto

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione del programma:

Il Settore organizza ed eroga principalmente i servizi ausiliari previsti dalla legislazione vigente – nazionale e regionale - in materia di diritto allo studio: refezione scolastica, trasporto scolastico, assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Motivazione delle scelte:

come Missione

Finalità da conseguire:

come Missione

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	PUBBLICA ISTRUZIONE	Rinnovare e potenziare il servizio trasporto scuolabus.	Trasporto scolastico	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Angemi Marilina
		Promuovere un servizio integrato che coordini sul territorio le risorse delle agenzie	Interventi socio-culturali	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Angemi Marilina

educative ed aggregative.

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	406.772,50	632.523,87	513.691,32	448.691,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	406.772,50	632.523,87	513.691,32	448.691,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	225.751,37	Previsione di competenza	485.636,22	406.772,50	513.691,32	448.691,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	722.403,70	632.523,87		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	225.751,37	Previsione di competenza	485.636,22	406.772,50	513.691,32	448.691,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	722.403,70	632.523,87		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione del programma:

Interventi a garanzia dell'effettivo diritto allo studio sono i contributi diretti e indiretti per le famiglie: i libri di testo gratuiti per le alunne e gli alunni delle scuole primarie statali e paritarie, il buono libro per materiale didattico, le borse di studio.

Per una maggiore razionalizzazione degli interventi e per ottimizzare le risorse assegnate, prosegue la concreta revisione organizzativa dei servizi scolastici comunali, mediante l'analisi delle esigenze in relazione ai mezzi disponibili.

Per sostenere le iniziative programmate nei Piani dell'offerta formativa (P.O.F.), il Comune assegna provvidenze economiche alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, anche in relazione al numero degli alunni iscritti.

Una quota importante dei contributi a sostegno delle scuole è ora finalizzata al sostegno e alla qualificazione dell'attività educativa e didattica delle scuole, in particolare per interventi progettuali volti a prevenire situazioni di insuccesso, di dispersione o di esclusione scolastica.

Motivazione delle scelte:

Promuovere un sistema educativo integrato, accessibile e sicuro.

Finalità da conseguire:

Rafforzare il rapporto Ente Locale e Scuola, promuovendo patti ed alleanze educative.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	PUBBLICA ISTRUZIONE	Favorire la piena realizzazione del diritto allo studio anche attraverso la partecipazione all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole del territorio.	Interventi in favore dello studio	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Angemi Marilina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione del programma:

Si procederà alla promozione, allo sviluppo, alla tutela dei valori della cultura tramite realizzazioni di iniziative e manifestazioni, nei limiti dello stanziamento prefissato nel Bilancio.

Motivazione delle scelte:

La valorizzazione dei beni culturali come strumento di consapevolezza della propria identità storica

Finalità da conseguire:

- Rassegna del teatro dialettale siciliano;
- Realizzazione della Settimana della cultura siciliana;
- Realizzazione della Giornata del Libro.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PRIORITA' SOCIALI	BIBLIOTECA COMUNALE: iniziative ed interventi per la Biblioteca Comunale	Miglioramento dei servizi della Biblioteca Comunale	Triennale	Si	ASSESSORE AL RAMO	Angemi Marilina
5	SERVIZI SOCIALI	Attività ed iniziative sociali e culturali rivolte alla cittadinanza.	Promozione, valorizzazione e realizzazione di manifestazioni artistiche e socio-culturali rivolte a tutti i cittadini	Triennale	Si	SINDACO	Angemi Maria Angela

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	65.905,00	121.790,88	18.300,00	18.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	65.905,00	121.790,88	18.300,00	18.300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	55.885,88	Previsione di competenza	67.205,00	65.905,00	18.300,00	18.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.139,18	121.790,88		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	55.885,88	Previsione di competenza	67.205,00	65.905,00	18.300,00	18.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	94.139,18	121.790,88		

Descrizione del programma:

Lo sport rappresenta soprattutto per i giovani un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi devono divenire luoghi dove potersi incontrare con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi: la palestra ed il campo sportivo devono diventare un punto di riferimento di socialità.

Il Comune si farà promotore di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. Verranno promossi dei corsi comunali di avviamento allo sport per i ragazzi della scuola dell'obbligo, economicamente accessibili a tutte le fasce della popolazione con agevolazioni modulate per gli utenti meno abbienti.

Contestualmente si procederà alla promozione dell'attività sportiva e della cultura dello sport nelle scuole dell'obbligo, in collaborazione con il CONI.

Strutture sportive

Pur essendosi dotata, negli anni, di un elevato numero di strutture dedicate all'attività sportiva, siano esse di proprietà comunale o pubblica ovvero di realtà private, San Giovanni La Punta evidenzia ancora carenze nell'impiantistica sportiva rispetto ai bisogni espressi dal territorio.

Si tratta pertanto di avviare un accurato censimento delle strutture già esistenti, selezionandole e codificandole per disponibilità e tipologia; onde rilevare le situazioni di sofferenza e definire i conseguenti programmi di sviluppo.

Per quanto attiene alle strutture di proprietà comunale,

- si procederà lungo un graduale percorso di affidamento alla società partecipata al fine di garantire una maggiore omogeneità organizzativa;
- sarà prestata particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;
- saranno rivisti i criteri di assegnazione degli spazi degli impianti, individuando criteri univoci applicabili per l'assegnazione delle palestre scolastiche in orario extrascolastico.

Motivazione delle scelte:

- Promuovere lo sport e valorizzare l'individuo anche come mezzo per un suo più agevole inserimento nel tessuto sociale;
- Consentire e promuovere il pieno utilizzo delle strutture per finalità agonistiche ed amatoriali;
- Garantire equità nella determinazione dell'utilizzo degli impianti sportivi del territorio;
- Garantire all'utenza un ampio e confortevole utilizzo degli impianti sportivi attraverso la verifica dei servizi erogati dai gestori.

Finalità da conseguire:

- Collaborazione con le ditte affidatarie degli impianti sportivi al fine di migliorare la fruizione degli impianti da parte dell'utenza e la qualità del servizio a loro offerta.
- Sostegno, nei limiti dello stanziamento di bilancio, alle attività e ai progetti dei cd sport "minori".
- promuovere l'attività motoria nelle scuole con particolare riguardo alle scuole dell'infanzia e primaria per favorire l'avviamento allo sport quale strumento di educazione e di aggregazione sociale;
- Costituzione della Consulta dello Sport e relativo Regolamento.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PRIORITA' SOCIALI	GIOVANI: promozione e sostegno a tutte le società ed associazioni sportive, ricreative e culturali al fine di incrementare e migliorare tutte le attività da loro proposte realizzate e realizzabili.	Potenziamento delle attività sportive e culturali	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Angemi Marlina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	20.500,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	5.000,00	20.500,00	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	201.012,39	368.042,82	188.012,39	195.012,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	206.012,39	388.542,82	193.012,39	200.012,39

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	82.530,43	Previsione di competenza	104.908,89	206.012,39	193.012,39	200.012,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	164.216,29	288.542,82		
2	Spese in conto capitale	100.000,00	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	100.000,00	100.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	182.530,43	Previsione di competenza	104.908,89	206.012,39	193.012,39	200.012,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	264.216,29	388.542,82		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione del programma:

Qualificare l'offerta turistica del Comune attraverso la realizzazione di progetti ed iniziative.

Motivazione delle scelte:

- Valorizzare il patrimonio del territorio recuperando le tradizioni e le specificità storico/artistiche, enogastronomiche, religiose.
- Promuovere e qualificare le iniziative culturali, sportive e di intrattenimento per potenziare la capacità attrattiva di San Giovanni La Punta nei periodi turisticamente più deboli.

Finalità da conseguire:

Si riproporrà la programmazione dell'Estate Puntese con l'attuazione di concerti di musica classica, concerti della tradizione siciliana, spettacoli teatrali dialettali, proiezioni cinematografiche, spettacoli di danza, oltre alle varie manifestazioni legate alle cerimonie religiose ed alle solennità civili.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	TURISMO E CULTURA	Istituzione di una manifestazione ricorrente per valorizzare le tradizioni Puntesi al fine di incrementare le attività economiche locali.	Attuazione di manifestazioni per incrementare il turismo locale	Triennale	No	SINDACO	Angemi Marilina

	Realizzazione di attività culturali, sociali e ricreative per un migliore sviluppo turistico.	Interventi per il potenziamento del turismo locale	Triennale	Si	SINDACO	Angemi Marilina
	Scambi culturali - gemellaggi	Realizzazione di interventi culturali e turistici	Triennale	No	SINDACO	Di Salvo Antonino

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	123.500,00	292.546,68	89.000,00	104.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	123.500,00	292.546,68	89.000,00	104.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	169.046,68	Previsione di competenza	177.402,97	123.500,00	89.000,00	104.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	370.944,17	292.546,68		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	169.046,68	Previsione di competenza	177.402,97	123.500,00	89.000,00	104.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	370.944,17	292.546,68		

Descrizione del programma:
PROGRAMMA URBANISTICA

ING. MARIO SANTONOCITO

Sottoprogramma n°1 : Servizio edilizia privata

- **Motivazione delle scelte:** - Provvedere alla gestione del territorio ai fini di un ordinato sviluppo urbanistico edilizio mediante l'esame di strumenti urbanistici attuativi.

- **Finalità da conseguire:**
 - Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;
 - Erogazione di servizi: Gestione dei progetti urbanistici ed edilizi di iniziativa privata e pubblica, quali piani di lottizzazione, piani per insediamenti produttivi, insediamenti commerciali, piani per l'edilizia residenziale pubblica, etc.; predisposizione certificazioni varie;

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 2 unità di personale tecnico, oltre il coutilizzo di n°2 unità di personale amministrativo;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Sottoprogramma n°2: Servizio gestione Sistema Integrativo Territoriale

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla costruzione e gestione del sistema informativo territoriale e alla predisposizione di data base disposti in rete per la gestione unitarie delle pratiche edilizie e di sanatoria;

- **Finalità da conseguire:**
 - Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;
 - Erogazione di servizi: Sviluppo di applicazioni e/o soluzioni cartografiche per il settore urbanistica al fine di implementare e gestire il Sistema Informativo Territoriale dell'Ente; manutenzione data base alfanumerici di edilizia privata; sviluppo nel sito internet delle cartografie;

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Sottoprogramma n°3: Servizio di edilizia residenziale pubblica e prevenzione sismica

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere al soddisfacimento di alloggi di edilizia residenziale proposti tramite programmi costruttivi da cooperative edilizie;

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

- Erogazione di servizi: Gestione delle pratiche inerenti i programmi costruttivi (istruttoria, delibere di adozione, verifiche assoggettabilità a VAS, convenzioni urbanistiche,);

Istruttoria pratiche sisma 1990 di cui all'O.M. n°2212/1992 e pratiche di prevenzione sismica di cui all'O.M. n°3050/2000; Istruttoria pratiche di contributo per abbattimento barriere architettoniche Legge n°13/1989.

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico in contilizzo col settore Polizia Municipale, mentre il servizio dell'edilizia pubblica viene svolto dal dirigente in quanto manca il personale;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Dott. Marcello Maccarrone

Sottoprogramma n°4: Servizio repressione abusivismo edilizio

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla repressione degli abusi edilizi commessi nel territorio comunale, a seguito di segnalazioni del locale comando di polizia municipale nonchè provenienti dalla Procura Distrettuale della Repubblica, ovvero nascenti dalla attività istruttoria delle istanze di condono edilizio ai sensi dei tre condoni edilizi di cui alla L.47/85, L.724/93 e L.326/03.

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

- Erogazione di servizi: Gestione provvedimenti repressivi e definitivi (ordinanze di sospensione, diffide a demolir, acquisizioni al patrimonio, redazione elenchi oper abusive, contenzioso).

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico, nonchè di possibile supporto di unità amministrativa.

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Sottoprogramma n°5: Servizio condono edilizio

- **Motivazione delle scelte:** Provvedere alla verifica di sanabilità delle costruzioni sorte in contrasto col P.R.G., per le quali risultano presentate istanze di condono edilizio ai sensi dei tre condoni edilizi di cui alla L.47/85, L.724/93 e L.326/03, attraverso attività ordinaria nel normale orario di servizio, oltre alla attività straordinaria extralavorativa, con attuazione di un progetto finalizzato, ai sensi della L.R. 4/2003, che trova impegnate n°9 unità di personale del settore urbanistica e LL.PP.;

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Limitato all'acquisto dei sistemi operativi dei computer;

- Erogazione di servizi: Gestione delle pratiche di condono edilizio e dei piani attuativi delle zone CR di recupero urbanistico, oggetto di lottizzazione abusiva, gestione del contenzioso, gestione dei ruoli esecutivi degli oneri concessori non riscossi delle costruzioni oggetto di condono edilizio di cui alla L.47/85, L.724/93 e L.326/03.

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 2 unità di personale tecnico, amministrativo ed esecutore.

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.;

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Completamento dell'iter della revisione del P.R.G. che miri alla eliminazione delle condizioni di marginalità con opportuni interventi al sistema delle comunicazioni. Riorg. aree pr.com.	Interventi di miglioramento urbanistico	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Santonocito Mario
		Definizione di tutte le pratiche espropriative in sospenso	Espropri	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Plastini Angelo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----------

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.000,00	6.426,08		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	157.077,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	151.000,00	163.503,08	150.000,00	150.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.579.233,31	7.088.076,07	4.700.069,24	3.305.069,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.730.233,31	7.251.579,15	4.850.069,24	3.455.069,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	377.899,76	Previsione di competenza	966.056,60	1.050.342,71	1.224.957,05	1.229.957,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.378.932,16	1.428.242,47		
2	Spese in conto capitale	1.143.446,08	Previsione di competenza	1.169.681,36	4.679.890,60	3.625.112,19	2.225.112,19
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.436.064,14	5.823.336,68		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.521.345,84	Previsione di competenza	2.135.737,96	5.730.233,31	4.850.069,24	3.455.069,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.814.996,30	7.251.579,15		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione del programma:

Motivazione delle scelte:

Finalità da conseguire:

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE	Consulta per l'ambiente, consulta e tutela degli animali	Interventi per ambiente e fauna	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Plastini Angelo
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Realizzazione di una area di sgambamento per i cani.	Tutela dell'ambiente	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Cona Roberto

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	743.597,49	5.685.664,60	580.623,11	580.797,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	743.597,49	5.685.664,60	580.623,11	580.797,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	252.759,93	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	293.897,49	293.597,49	268.623,11	268.797,49
			Previsione di cassa	626.285,43	546.357,42		
2	Spese in conto capitale	4.689.307,18	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	440.229,95	450.000,00	312.000,00	312.000,00
			Previsione di cassa	5.171.506,50	5.139.307,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.942.067,11	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	734.127,44	743.597,49	580.623,11	580.797,49
			Previsione di cassa	5.797.791,93	5.685.664,60		

Descrizione del programma: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Motivazione delle scelte: Rispetto degli standard normativi previsti in materia di percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti. Mantenimento della qualità del sistema di gestione della raccolta differenziata nel suo complesso, cercando di ridurre i costi.

Finalità da conseguire: Prosecuzione delle iniziative finalizzate all'incremento della percentuale della raccolta differenziata, per raggiungere i risultati che l'amministrazione si è prefissata, per conseguire, allo stesso tempo, il rispetto dei parametri normativi. Sensibilizzazione ed educazione del cittadino ad un corretto conferimento, anche intervenendo in fase repressiva in presenza di violazioni accertate e con la collaborazione delle guardie ambientali volontarie, da individuare, in ottemperanza a quanto disposto con ordinanza n 2/Rif del 28.02.2018 del Presidente della regione siciliana.

Risorse umane da impiegare: - Personale impiegato dal Gestore del servizio;

- Personale comunale costituito da: n.2 unità di personale e n. 3 operatori ecologici in servizio presso il Settore ECA

Risorse strumentali da utilizzare: Automezzi ed attrezzatura del Gestore del servizio di raccolta e trasporto RSU, spazzamento ed altri servizi di igiene urbana del Comune;

- Personal computers, stampanti ed hardware in dotazione al settore ECA;

- Automezzi tipo moto Ape in dotazione al settore ECA, utilizzati per il servizio di pulizia della villa comunale e di determinate piazze e vie del paese;

- materiale vario utilizzato dagli operatori ecologici comunali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Campagne di comunicazione ambientali e sensibilizzazione rivolta a migliorare la qualità della gestione del rifiuto (scuole, mercati settimanali);	Azioni a sostegno della tutela dell'ambiente	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Moschetto Domenico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.000,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	90.000,00	90.000,00	100.000,00	100.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.797.269,46	7.429.929,72	4.775.319,46	4.774.289,46
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.887.269,46	7.519.929,72	4.875.319,46	4.874.289,46

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.632.660,26	Previsione di competenza	5.034.233,69	4.887.269,46	4.875.319,46	4.874.289,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.967.979,49	7.519.929,72		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.632.660,26	Previsione di competenza	5.034.233,69	4.887.269,46	4.875.319,46	4.874.289,46
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

		Previsione di cassa	6.967.979,49	7.519.929,72	
--	--	----------------------------	---------------------	---------------------	--

Descrizione del programma:

PROGRAMMA MANUTENZIONE STRADALE

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio indisponibile del Comune (Beni demaniali), costituito da strade, parcheggi e opere di arredo stradale. Comprende le spese per la gestione amministrativa del servizio, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative

ARCH. ANGELO PLASTINI

Sottoprogramma n°1 : Servizio Manutenzione Strade

- **Motivazione delle scelte:** - Il patrimonio edilizio comunale è costituito da beni disponibili e beni indisponibili (cd demaniali). Tra quelli demaniali si rilevano le strade pubbliche. Inoltre esistono altre fattispecie che coinvolgono comunque l'Ente ad effettuare interventi di programmazione manutentiva stradale, ed in particolare ciò che riguarda la manutenzione delle strade di uso pubblico e le strade vicinali . Rientra nel normale ciclo di programmazione dell'Amministrazione garantire la perfetta efficienza delle strade, parcheggi e opere di arredo stradale comunali nonché delle analoghe aree dichiarate di uso pubblico, affinché siano dotate del necessario grado di sicurezza per l'utenza, in termini di fruibilità ed efficienza.
- **Finalità da conseguire:**
 - Investimento: Fabbisogno per l'esecuzione di lavori idonei al mantenimento in efficienza del manto stradale ed opere connesse, quali marciapiedi, slarghi, rotatorie, ecc.;
 - Erogazione di servizi: Organizzazione tecnico-amministrativa ed esecuzione di interventi sul patrimonio stradale al fine di dotare del necessario standard qualitativo la percorribilità delle sedi viarie e degli spazi comunque ad esse correlate.
- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico, oltre il coutilizzo di n°2 unità di personale amministrativo;
- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Sottoprogramma n°2 : Servizio Segnaletica Stradale

- **Motivazione delle scelte:** - Tra i servizi che l'Amministrazione esplica in via diretta c'è quello della segnaletica stradale, che esegue con personale alle proprie dipendenze. Tale scelta è stata determinata dalla volontà di garantire la presenza costante e qualificata sul territorio per le innumerevoli esigenze espresse in termini di sicurezza stradale.
- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Fabbisogno per l'acquisto di vernici, cartellonistica stradale, complementi della segnaletica, dissuasori, barriere metalliche, guard-rail, ecc.;
- Erogazione di servizi: Organizzazione tecnico-amministrativa ed esecuzione di interventi sul patrimonio stradale al fine di dotare del necessario standard di sicurezza la viabilità cittadina.

- **Risorse umane da impiegare:** L'aspetto tecnico-amministrativo viene alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico, oltre il coutilizzo di n°2 unità di personale amministrativo;mentre l'aspetto operativo viene reso da n° 6 Operatori

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Sottoprogramma n°3 : Pubblica illuminazione stradale e degli spazi pubblici

- **Motivazione delle scelte:** - Gestione dei servizi di manutenzione e potenziamento della rete di pubblica illuminazione che garantisce la sicurezza stradale.

- **Finalità da conseguire:**

- Investimento: Fabbisogno per l'affidamento del servizio di manutenzione e per il pagamento dei consumi di energia elettrica;
- Erogazione di servizi: Organizzazione del servizio amministrativo per l'affidamento ad impresa specializzata, controllo, verifica e monitoraggio delle varie operazioni tecnico-amministrative.

- **Risorse umane da impiegare:** I servizi vengono resi alla collettività con l'impiego di 1 unità di personale tecnico, oltre il coutilizzo di n°2 unità di personale amministrativo;

- **Risorse strumentali da utilizzare:** Apparecchiature informatiche e programmi attuativi, fotocopiatore e fax.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PRIORITA' SOCIALI	VIABILITA': riordino del Piano di viabilità e di circolazione, con attenzione alle scelte operative che danno spazio ai bisogni di tutti i cittadini, anziani, bambini, disabili.	Miglioramento della viabilità'	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Plastini Angelo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti			
Titolo 3 - Entrate extratributarie			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			
Titolo 6 - Accensione di prestiti			
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA			
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		1.464,00	
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		1.464,00	

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	1.464,00	Previsione di competenza	200.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.000,00	1.464,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.464,00	Previsione di competenza	200.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.000,00	1.464,00		

Descrizione del programma:

Verranno aggiornati i Piani di intervento relativamente al rischio sismico, idrogeologico e idraulico, incendio e vulcanico, di già redatti ed adottati con appositi atti deliberativi, secondo eventuali variazioni nel tessuto urbano e/o nuove direttive emanate dal Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire un pronto ed efficace intervento in caso di calamità.

L'aggiornamento terrà anche conto delle ultime direttive d'intervento sul rischio idrogeologico ed idraulico, ai sensi del DPRS n. 626/2014.

L'Ufficio provvederà inoltre a raccordarsi con il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile nel periodo estivo per i compiti di avvistamento incendi mediante il personale volontario e l'utilizzo del mezzo fuoristrada con modulo antincendio in comodato d'uso dal Dip. Reg.le di Protezione Civile.

Verrà adottata nel corso dell'anno la delibera di individuazione delle aree comunali che sono state oggetto di incendi.

Motivazione delle scelte:

Le scelte come sopra individuate rientrano nell'attività di protezione civile concernente le fasi di previsione, prevenzione, gestione delle emergenze ed il loro superamento, con un sistema di allertamento articolato che consente di pianificare il monitoraggio e la sorveglianza in tempo reale sull'evoluzione degli scenari di rischio.

Finalità da conseguire:

Svolgere i compiti delegati all'Ente Locale mediante l'attivazione di tutte le componenti comunali ed in particolar modo del gruppo dei volontari comunali di protezione civile che prevede l'impiego e gli interventi sul territorio atti a mitigare e pianificare i rischi esistenti.

Agli stessi verranno assicurate tutte le risorse strumentali atte ad affrontare le situazioni di emergenza.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	PROTEZIONE CIVILE	1 Iniziative mirate ad assicurare una migliore partecipazione dei cittadini agli obiettivi del servizio di Protezione civile e potenziamento del gruppo di volontari.	Azioni di miglioramento per la Protezione Civile	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Cona Roberto

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	6.500,00	12.701,50	6.500,00	6.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	6.500,00	12.701,50	6.500,00	6.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	6.201,50	Previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.495,60	12.701,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.201,50	Previsione di competenza	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.495,60	12.701,50		

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione del programma:

Gli interventi a seguito di calamità naturali sono quelli previsti nel piano comunale di protezione civile sulla base degli scenari di rischio previsti nel territorio.

Motivazione delle scelte:

La motivazione delle scelte rientra nell'ambito di tutte quelle attività volte alla gestione delle emergenze ed al loro superamento, come indicato nei provvedimenti a livello nazionale che, per lo natura, rientrano nelle competenze dei Comuni e quindi nella responsabilità dell'Autorità comunale.

Finalità da conseguire:

Le finalità sono quelle del superamento delle situazioni di emergenza e rientrare pertanto nelle situazioni di normalità pre-calamità.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

Risorse strumentali da utilizzare:

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	PROTEZIONE CIVILE	Realizzazione di corsi di protezione civile e di materiale informativo per il comportamento in caso di eventuali calamità.	Potenziamento dei servizi della Protezione Civile	Triennale	No	SINDACO	Cona Roberto

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Descrizione del programma:

Investire sui servizi a sostegno della natalità e della famiglia nell'ambito del sistema educativo per la prima infanzia.

Motivazione delle scelte:

Sostenere la genitorialità e la conciliazione famiglia - lavoro, favorendo l'accesso a servizi socio educativi di qualità.

Promuovere l'arricchimento delle competenze relazionali delle giovani coppie e delle famiglie e sostenerle nella cura dei figli.

Finalità da conseguire:

- Garantire il mantenimento degli attuali standard di qualità previsti dalla certificazione per gli Asili nido comunali e diverse modalità gestionali.
- Promuovere la diversificazione e la flessibilità dei servizi anche attraverso i servizi integrativi ed aggiuntivi.
- Garantire continuità educativa e l'adeguamento all'evoluzione dei bisogni nella gestione del rinnovo delle convenzioni per i servizi esternalizzati.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------	-------------	-------------------	------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

2	PRIORITA' SOCIALI	INFANZIA: sostegno alla cultura dell'infanzia, supporto della genitorialità consapevole, prevedendo il miglioramento dei servizi aperti all'infanzia e alle famiglie. Creazione biblioteca per bambini.	Potenziamento di interventi sociali e culturali in favore delle famiglie	Triennale	Si	SINDACO	Angemi Marilina
5	SERVIZI SOCIALI	Interventi territoriali per la protezione e cura dei minori. Educativa domiciliare. Asilo Nido.	Azioni ed interventi per minori	Triennale	Si	SINDACO	Angemi Maria Angela

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	412.600,21	462.275,94	364.425,60	366.425,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	412.600,21	462.275,94	364.425,60	366.425,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	49.675,73	Previsione di competenza	612.336,35	412.600,21	364.425,60	366.425,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	754.884,97	462.275,94		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	49.675,73	Previsione di competenza	612.336,35	412.600,21	364.425,60	366.425,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	754.884,97	462.275,94	
--	--	--	----------------------------	------------	------------	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione del programma:

Sostenere i diversamente abili e le loro famiglie e rafforzare la rete di protezione sociale coordinando gli interventi su base volontaria con i servizi pubblici.

Motivazione delle scelte:

- Continuare a sostenere i prestatori di cura anche attraverso interventi integrativi delle risorse familiari e promuovendo il volontariato.

Finalità da conseguire:

- Presidiare la regia dei tavoli di lavoro territoriali.
- Mantenere gli interventi a favore dei disabili.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PRIORITA' SOCIALI	DISABILI: Elaborazione di interventi specifici. Realizzazione di uno sportello dedicato ai diversamente abili.	Potenziamento di interventi specifici in favore di disabili	Triennale	Si	SINDACO	Angemi Marilina
5	SERVIZI SOCIALI	Agevolazioni per il trasporto e l'assistenza dei disabili e anziani.	Miglioramento dei servizi di trasporto	Triennale	Si	SINDACO	Angemi Maria Angela

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	158.020,00	163.223,60	142.400,00	144.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	158.020,00	163.223,60	142.400,00	144.400,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	5.203,60	Previsione di competenza	159.050,00	158.020,00	142.400,00	144.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.845,52	163.223,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.203,60	Previsione di competenza	159.050,00	158.020,00	142.400,00	144.400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	210.845,52	163.223,60		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione del programma:

Promuovere il ruolo sociale degli anziani e favorirne la partecipazione e la vita sociale.

Motivazione delle scelte:

- Garantire il mantenimento dell'autonomia della persona anziana.
- Favorire il protagonismo degli anziani nella cultura, nel sociale, nell'animazione, nella cura degli spazi pubblici.

Finalità da conseguire:

- Promuovere servizi domiciliari individualizzati.
- Garantire e promuovere servizi diurni.
- mantenere il servizio di vacanza soggiorno.
- Promuovere forme di promozione della socializzazione e delle relazioni, coinvolgendogli anziani anche in progetti di cura degli spazi pubblici.

Investimento:**Erogazione di servizi di consumo:****Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PRIORITA' SOCIALI	ANZIANI: attività ricreative - culturali e momenti di formazione e di educazione permanente.	Miglioramento degli interventi in favore degli anziani in campo ricreativo e culturale	Triennale	Si	SINDACO	Angemi Marilina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione del programma:

Promuovere le politiche a favore della famiglia in una logica di sistema integrato.

Svolgere un ruolo di coordinamento delle attività sul territorio relative alle politiche familiari.

Motivazione delle scelte:

-Attivare progetti ed iniziative sul territorio, in collaborazione con le Associazioni che si occupano di temi della famiglia, con esperti e supportando le sinergie con le reti della comunità.

- Orientare i tavoli di partecipazione delle realtà cittadine.

Finalità da conseguire:

- Rafforzare la partecipazione e la responsabilizzazione sociale delle famiglie, anche, attraverso la promozione di iniziative di auto mutuo aiuto per sviluppare una comunità educante.

Investimento:

Erogazione di servizi di consumo:

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con le attività ricomprese nel programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate alle strutture organizzative alle quali è affidata la realizzazione del programma stesso o delle sue parti.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi.

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO ALLA VITA DEL COMUNE	Attuazione delle Consulte per gli Anziani, per i Giovani, per lo Sport, per l'integrazione dei portatori di Handicap, per l'Economia e il Lavoro.	Miglioramento degli interventi in favore della cittadinanza in campo sociale ed ambientale	Triennale	No	SINDACO	Angemi Maria Angela
2	PRIORITA' SOCIALI	PARI OPPORTUNITA': interventi a sostegno ed in osservanza ai temi principali delle Pari Opportunità definiti dalle direttive Europee.	Promuovere politiche di intervento	Triennale	Si	ASSESSORE AL RAMO	Angemi Marilina

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	72.365,05	131.795,58	72.365,05	72.365,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	72.365,05	131.795,58	72.365,05	72.365,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020

1	Spese correnti	59.430,53	Previsione di competenza	74.365,05	72.365,05	72.365,05	72.365,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.901,10	131.795,58		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	59.430,53	Previsione di competenza	74.365,05	72.365,05	72.365,05	72.365,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.901,10	131.795,58		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione del Programma:

Rafforzare le politiche di sostegno al sistema economico locale. Sostenere le imprese di ogni settore e la piccola e media impresa ed in particolare l'artigianato. Assegnazione dei lotti nell'area artigianale al fine di attrarre nuove iniziative e delocalizzare le attività artigianali esistenti, per migliorarne la capacità produttiva in termini qualitativi e quantitativi; controllo del rispetto delle normative, statali e comunali, per l'esercizio delle attività artigianali. Intensificare i rapporti di collaborazione con le associazioni di categoria.

Motivazione delle scelte

Scelte coerenti con le linee programmatiche di mandato del Sindaco.

Finalità da conseguire

Rafforzare le politiche di sostegno al sistema economico locale. Sostenere le imprese di ogni settore e la piccola e media impresa ed in particolare l'artigianato. Assegnazione dei lotti nell'area artigianale al fine di attrarre nuove iniziative e delocalizzare le attività artigianali esistenti, per migliorarne la capacità produttiva in termini qualitativi e quantitativi; controllo del rispetto delle normative, statali e comunali, per l'esercizio delle attività artigianali.

Risorse umane da utilizzare

- N. 2 unità di personale in servizio presso il settore SUAP

Risorse strumentali da utilizzare

Personal computers, stampanti ed hardware in dotazione al settore SUAP

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PRIORITA' SOCIALI	LAVORO: incrementare l'occupazione con la ricerca e l'utilizzo di tutte le possibili opportunità nel campo artigianale, com.le, dei servizi e della imprenditoria anche attraverso l'ut. ris. europee	Promuovere politiche in favore dell'occupazione	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Moschetto Domenico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione del programma: Attività amministrativa di supporto alle attività relative al settore della distribuzione e del commercio locale. Organizzazione e gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Diffusione di informazioni agli operatori commerciali sulle innovazioni legislative, modulistica unificata e semplificazione delle procedure relative alle attività commerciali. Informazione e la sicurezza del consumatore.

Motivazione delle scelte: Sostenere la ripresa ed il rilancio delle attività commerciali per fronteggiare la situazione di crisi e valorizzare il territorio.

Finalità da conseguire

Creazione di momenti di attrazione ed eventi culturali, patrocinati dall'Amministrazione comunale, con coinvolgimento degli esercizi di vicinato, attività commerciali e pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande al fine di valorizzare il territorio ed in particolare aumentare la capacità attrattiva del centro storico.

Realizzazione dei "Mercatini di Natale"

Risorse umane da impiegare: - N. 2 unità di personale in servizio presso il settore SUAP

Risorse strumentali da utilizzare: Personal computers, stampanti ed hardware in dotazione al settore SUAP

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	PRIORITA' SOCIALI	ATTIVITA' PRODUTTIVE: favorire le iniziative per l'incremento delle attività commerciali e artigianali.	Creazione e potenziamento di interventi in favore delle attività commerciali ed artigianali.	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Moschetto Domenico
3	AMBIENTE TERRITORIO E INFRASTRUTTURE	Revisione e aggiornamento del Piano delle attività commerciali.	Miglioramento dell'esercizio di attività commerciali	Triennale	No	ASSESSORE AL RAMO	Moschetto Domenico
5	SERVIZI SOCIALI	Realizzazione di laboratori artigianali gestiti dai cittadini puntesi per la divulgazione delle arti e dei mestieri del nostro territorio.	Divulgazione ed incentivazione delle arti e mestieri del territorio comunale.	Triennale	Si	ASSESSORE AL RAMO	Moschetto Domenico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.420,00	8.359,11	5.720,00	5.720,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.420,00	8.359,11	5.720,00	5.720,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	2.939,11	Previsione di competenza	6.020,00	5.420,00	5.720,00	5.720,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.111,40	8.359,11		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.939,11	Previsione di competenza	6.020,00	5.420,00	5.720,00	5.720,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.111,40	8.359,11		

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018 / 2020

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2018	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita' Urb.(S/N)	Verifica vincoli ambientali Amb.(S/N)	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. /ANNO	TRIM. /ANNO
					T O T A L E			0,00					Inizio lavori	Fine lavori	

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Piano del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni anni 2018, 2019 e 2020 e Dotazione Organica. Piano del fabbisogno anno 2018

Preso atto che:

- l'art. 39 della legge 27/12/1997 n. 449, c.d. legge finanziaria 1998, prevede: “al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”;

- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 stabilisce che: “gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari”;

- l'articolo 91 del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, in tema di assunzioni, testualmente recita:

“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo;

- l'articolo 19, comma 8, della legge 28/12/2001 n. 448 (Finanziaria 2002) stabilisce: “a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile

degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

-la legge 27/12/2006, n. 296 prevede nei seguenti commi dell'art. 1:

557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali ⁽²⁶⁴⁾

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente (2011-2013) alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Richiamato l'art. 6 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 25/05/2017 n. 75, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, (“con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”) sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in

sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire il fabbisogno di personale, di fotografare la dotazione organica, essendosi già proceduto alla ricognizione del personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) con delibera di Giunta Municipale n. 11 dell'1/02/2018;

Considerati i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione delle attività e della performance dell'Ente e tenuto conto degli attuali vincoli normativi e finanziari in materia di assunzioni e spesa del personale;

Vista la seguente normativa vigente in materia di assunzioni:

l'art. 1 comma 228 della legge n. 208 del 28/12/2015 e ss. mm. ii., il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. omissis...., qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018;

-questo Comune tenendo conto del rapporto popolazione residente al 31/12/2016 (n. 23.270) e numero dipendenti di ruolo alla stessa data (n. 121) rientra nei parametri di cui al D. M. 10/04/2017 per l'aumento della capacità assunzionale per gli anni 2017 e 2018 al 75% della spesa delle cessazioni degli anni precedenti (2016 e 2017);

Preso atto che la Corte Costituzionale, con la sentenza 272 del 22/12/2015, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41 comma 2, del D. L. n. 66/2014 che sanzionava con il blocco totale delle assunzioni a qualsiasi titolo le pubbliche amministrazioni che registrano tempi medi di pagamento superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D. Lgs. n. 231/2002;

Considerato che in questo Comune – in relazione ai posti da ricoprire- non è vigente alcuna graduatoria nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

Ritenuto di dover prevedere nel Piano delle assunzioni n. 1 unità di cat. C, Istruttore Tecnico Geometra, a 36 ore settimanali, posto vacante in Dotazione Organica, con mobilità in entrata, dando mandato all'incaricato di funzioni dirigenziali del Settore Affari Generali ed Istituzionali di provvedere agli atti di gestione consequenziali;

Preso atto che:

l'art. 30 del D.lgs. n. 165 del 2001 e s. m. i. rubricato "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse" al comma 2 bis prevede la cedevolezza delle nuove procedure concorsuali rispetto alle procedure di mobilità;

la Deliberazione n. 70/2016 della Corte dei Conti Piemonte statuisce che le procedure di assunzione mediante mobilità ordinaria possono essere considerate neutre, operando il principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza di questa Corte (su cui cfr. Sez. Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, nonché la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010). L'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, "in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente".

Tenuto conto:

che la mobilità tra enti soggetti a divieti o limitazioni alle assunzioni è libera perché non genera una variazione della spesa complessiva a livello di comparto pubblico, risolvendosi nel mero trasferimento di un'unità di personale tra due distinti enti. La suddetta operazione, essendo neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, non ha incidenza, per il legislatore, sulle capacità assunzionali dell'ente ricevente, che continuano ad essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni (per pensionamento, decesso o altre cause) avvenute nel corso dell'anno precedente.

il reclutamento mediante procedura di mobilità tra enti soggetti a regime limitativo delle assunzioni non incide sulla capacità assunzionale dell'ente ricevente derivante dalle cessazioni degli anni precedenti (fermo restando il rispetto dei tetti di spesa). Detto in altri termini, la normativa in tema di turn over non trova applicazione in presenza di assunzioni per mobilità all'interno del comparto pubblico.

Visti gli artt. 33, 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i. (cd "mobilità obbligatoria"), le cui disposizioni culminano con la previsione dell'art. 34, comma 6, a mente della quale "nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco";

Ritenuto di dover prevedere nel Piano delle assunzioni n. 1 figura di Istruttore Direttivo Tecnico di cat. D, a tempo determinato a 36 ore per 6 mesi, prorogabili, posto vacante in Dotazione Organica, utilizzando le disposizioni dell'art. 110 del TUEL dando mandato all'incaricato di funzioni dirigenziali del settore Affari Generali ed Istituzionali di provvedere agli atti di gestione consequenziali;

Considerato che:

- l'art. 110, al comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che: "Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura

non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico.

- l'art. 110, al comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: "I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del sindaco o del presidente della provincia in carica. Il trattamento economico, equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali e decentrati per il personale degli enti locali, può essere integrato, con provvedimento motivato della giunta, da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente e non vanno imputati al costo contrattuale e del personale.

- l'art. 110, al comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che: "Il contratto a tempo determinato è risolto di diritto nel caso in cui l'ente locale dichiara il dissesto o venga a trovarsi nelle situazioni strutturalmente deficitarie. - i CCNL del comparto Regioni Enti locali, ed in particolare quello stipulato il 31/03/1999 e relativo al nuovo ordinamento professionale, statuisce che gli Enti locali debbono procedere alla istituzione delle posizioni di lavoro che richiedono svolgimento di funzioni di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;

Evidenziato che:

con l'entrata in vigore della legge 7 agosto 2016, n. 160 il legislatore ha definitivamente fatto chiarezza sul non assoggettamento degli incarichi a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art.110, comma 1 del TUEL all'interno dei limiti di spesa previsti dall'art.9, comma 28 del D.L.n.78/2010;

detta legge, entrata in vigore dal 21/8/2016 ha infatti convertito con modificazioni, il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, introducendo, all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo, il seguente: "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110 comma 1 del TUEL, effettuate dopo l'entrata in vigore della legge, sono definitivamente fuori dal limite dell'art. 9 comma 28 del D.L. n.78 2010;

Visto l'allegato prospetto delle cessazioni anni 2015/2019 e segnatamente quelle riferite agli anni 2017/2019 che determinano la capacità assunzionale degli anni 2018, 2019, 2020;

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Rilevato che, in ossequio all'orientamento della magistratura contabile, il presente programma delle assunzioni e stabilizzazioni consente di comparare la spesa sostenuta per il personale cessato (oneri occupazionali) e da sostenere per il personale da assumere (oneri assunzionali) tenendo conto dello stipendio effettivamente percepito dai dipendenti cessati (per livello, classi e scatti maturati, ivi compreso il trattamento accessorio) e quello

che sarà corrisposto ai neoassunti, corrispondente quest'ultimo al tabellare iniziale (cfr. Corte Conti per l'Umbria delibera n. 135/2013, Corte Conti dell'Emilia Romagna deliberazione n. 18/2012, che richiamano la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22.2.2011 e la nota della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 10/133 del 18.11.2010);

Avuto presente che i budget assunzionali sono stati calcolati tenendo conto che per le cessazioni in corso d'anno la quota percentuale da poter reintegrare è determinata con riferimento all'intero anno e non solamente sulla spesa effettivamente sostenuta, come ha chiarito la Corte dei Conti, sezione di controllo della Lombardia con deliberazione n.1041/2010 (cfr. Corte Conti sezioni riunite in sede di controllo n.46/2016);

Rilevato che la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con Delibera n° 28 del 28/07/2015 ha precisato che il riferimento al triennio precedente di cui sopra (inserito nell'art. 4 comma 3 del D. L. n° 78/2015, che ha integrato l'art. 3 comma 5 del D. L. n° 90/2014) è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare l'assunzione, per cui, in relazione al 2017, lo stesso deve essere individuato nel triennio 2014/2016;

Tenuto conto che a norma del comma 4 bis del richiamato D.L. 90/2014, nel merito del ricorso al lavoro flessibile, è stabilito che le limitazioni contenute nell'art. 9 comma 28 del D. L. 78/2010 non si applicano agli Enti che siano in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa del personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, in quanto la copertura della quota d'obbligo per l'anno 2017 (differenza tra la quota di riserva e numero categorie protette già in servizio) di n. 1 unità è stata già programmata con la deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 25/11/2016 ed il concorso pubblico (per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato per n. 18 ore settimanali di n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico (cat. D1)) confermato dalla delibera di Giunta Municipale n. 95 del 17/08/2017 è in itinere;

Ribadito che il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale e che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione delle politiche e degli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;

Considerato che:

-rientra nei programmi prioritari del l'Amministrazione la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto a tempo determinato, il cui rapporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa, oltre che l'adeguato svolgimento di taluni servizi anche al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato;

-le speciali procedure di stabilizzazione sono volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e non costituiscono aggravii dei saldi di finanza pubblica e di costo del personale:

- tale scelta appare di tutta evidenza funzionale alle stesse esigenze di buon andamento della pubblica amministrazione e che, nella fattispecie dei cc.dd. "precari" ricorrono peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificare il ricorso alle procedure di stabilizzazione;

Vista la normativa regionale in tema di stabilizzazione del personale precario:

la legge regionale n. 3 del 17/03/2016 che, all'art. 27, attribuisce massima priorità alle procedure di stabilizzazione al fine di porre termine al fenomeno del precariato, disponendo l'obbligo, per gli Enti Locali della regione Sicilia, di utilizzare "integralmente" le risorse assunzionali all'uopo disponibili per il completamento delle procedure di stabilizzazione nell'anno 2016 e prevedendo, in caso di inosservanza, l'applicazione di una sanzione consistente nella decurtazione del 50% del contributo a carico del fondo di cui al comma 7, dell'art. 30, L.R. n. 5/2014, per l'anno 2016 e del 100% dal 2017

la legge regionale 29/12/2016 n. 27 e segnatamente l'art. 3, che autorizza i comuni ad adottare le procedure di stabilizzazione previste dall'art. 4, commi 6 e 8 del D.L. n.101/2013, convertito in L. n. 125/2013, con priorità per le procedure di cui al comma 6, negli anni 2017 e 2018, prevedendo, altresì, la possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato del personale precario in servizio presso l'Ente fino al 31/12/2018, in armonia con le disposizioni dettate dalla L. n. 190/2014, sopra indicata e riconoscendo ai comuni un contributo pari a quello previsto dall'art. 30, comma 7, della L. regionale n. 5/2014 e ss. mm. ed ii. per le assunzioni dei soggetti inseriti nell'elenco di cui al comma 1, della L. regionale n. 5/2014, titolari di contratto a tempo determinato;

il comma 8 dell'art. 3 che prevede: "la mancata, ingiustificata, conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31 dicembre 2018, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, nella misura consentita dalle vigenti disposizioni, sussistendo i presupposti di cui ai commi 1 e 2, a decorrere dal 2019 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al comma 18 per ciascun soggetto non stabilizzato assunto ai sensi del medesimo comma";

il comma 9 dell'art.3 per il quale "in armonia con la disposizione prevista dall'art. 1 comma 426 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'art. 30 comma 3 e dall'art. 32 della L.R. n.512014 e ss. mm. ii., per le finalità volte al superamento del precariato è prorogato al 31 dicembre 2018- omissis-";

Vista la Circolare Regionale prot. n. 5500/USI/2014 del 03.02.2014 ad oggetto: "Art. 30 Legge di stabilità regionale – L. R. 28/1/2014, n. 5 – Disposizioni attuative – con la quale l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative – nel dettare le disposizioni attuative per l'applicazione dell'art. 30 della L. R. 28/01/2014, n. 5, evidenzia che il reclutamento rientrante nel regime speciale transitorio è facoltativo e non configura un diritto soggettivo degli interessi oltre ad essere subordinato alla verifica delle condizioni di legge necessarie e che, nell'ipotesi in cui vengano avviate le procedure di stabilizzazione di cui ai commi 6, 8, 9 e 9 bis dell'art. 4 del D.L. 31/08/2013, n. 101, i contratti potranno essere prorogati ed altresì specifica, che ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato in relazione alle qualifiche per le quali si ricorre alla procedura ex art. 16 L. n. 56/87 che, nella Regione Siciliana, si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art. 49 della L. R. n. 15/2004, trattandosi di procedura ordinaria, viene sussunta dall'art. 36. e. 5/bis, del D. Lgs. 165/2001 e, conseguentemente, non soggiace al limite del 50% della complessiva dotazione finanziaria;

Tenuto conto che con il richiamato art. 3 della L. R. 27/2016 è stata autorizzata – nell'ambito di misure volte al graduale superamento dell'utilizzo del personale con contratto a tempo determinato- la stabilizzazione del personale precario già disciplinata dall'art. 4, comma 6 del d. l. 101/2013, da effettuare negli anni 2018/2020 nei limiti del fabbisogno e delle disponibilità di organico, aggiungendo ai limiti di utilizzo delle capacità assunzionali previste dalla legge statale anche le risorse del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28 del d.l. n. 78/2010 e s. m. i.;

Ritenuto prudentemente di riservarsi con successivi atti di dare completa attuazione alle disposizioni regionali sopra richiamate e all'art. 20 del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 in materia di superamento del precariato nelle PP. AA. e Circolari n. 3/2017 del 23/11/2017 e n. 1/2018 del 9/01/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Considerato ancora che l'Ente:

a) ha effettuato la ricognizione sull'assenza di personale in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato di recente dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011, Legge di stabilità per il 2012) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 11 dell'1/02/2018;

b) ha un rapporto tra spese di personale e spesa corrente inferiore al 50% (art. 76, c. 7, del D. L. 112/2008 e successive modificazioni);

c) ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006- art. 5 del D. Lgs. n. 196/2000) con Deliberazione della Giunta Municipale n. 27 del 20/02/2017 per il triennio 2017/2019;

d) ha rispettato la previsione di cui all'art. 557-
quater della legge 27/12/2006 n. 296 come modificato dal D. L. n. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014): "ai fini dell'applicazione del comma 557 (di riduzione della spesa del personale) a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente";

e) ha rispettato il patto di stabilità interno (art. 76, c. 4, D. L. 112/2008 e s. m. i.) e il pareggio di bilancio;

f) ha rispettato il parametro di cui all'art. 9 comma 28 del D. L. 31/05/2010 n. 78 (come modificato dal D. L. 90/2014 come convertito nella Legge n. 114/2014);

g) il Responsabile del Settore Finanziario non è più tenuto ad attestare il rispetto dei vincoli di cui all'articolo 41 del D. L. n. 66/2014 in materia di tempi medi di pagamento, per come modificati dal D. L. n. 78/2015 in quanto la Corte Costituzionale con sentenza 22/12/2015 n. 272 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della citata norma che prevedeva il divieto per gli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo se risultava che avevano effettuato pagamenti in tempi medi superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015.

h) non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgv. n. 267 del 18/08/2000 e s. m. i. come si evince dal Conto Consuntivo;

i) ha attivato regolarmente ed implementa la piattaforma telematica di certificazione dei crediti (art. 27, del d.l. 66/2014 e s.m.i.);

l) ha rispettato il pareggio di bilancio 2017, comunicando i relativi dati al MEF attraverso la procedura di monitoraggio annuale (art. 1, comma 723 della legge n. 208/2015), e in chiave prospettica i dati previsionali evidenziano il rispetto del vincolo come declinato dalla legge n. 232/2016 anche per il triennio 2017/2019;

Ritenuto di dover prevedere la prosecuzione del contratto per n° 03 unità lavorative di cat. C, a tempo determinato a 30 ore settimanali, per lo Staff del Sindaco;

Valutato:

-che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere alla graduale stabilizzazione del personale precario, che in atto conta n. 14 unità di categoria B e 17 di categoria C con contratto di lavoro a tempo determinato ed a part-time di cui alla L. R. 85/95 e 16/2006, approvando in uno al Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2020 le stabilizzazioni del personale precario;

-le risorse destinate all'incremento dei rapporti orario part time, pur incidendo nel rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente e nella verifica della riduzione tendenziale della spesa corrente, non incidono sui vincoli assunzionali;

-relativamente all'obbligo di destinazione delle capacità assunzionali per il personale in sovrannumero degli enti di area vasta, nella Regione Siciliana l'individuazione di detto personale non è stata iniziata e non c'è l'obbligo per gli enti locali della Regione Siciliana di utilizzare il portale ministeriale per cui, al momento attuale, in Sicilia le assunzioni del personale in soprannumero degli enti di area vasta non sono possibili;

-il vincolo dettato dal D.L. 78/2015 che prescrive il divieto di assunzione dei vigili se non attraverso la stabilizzazione del personale di vigilanza in sovrannumero negli enti di area vasta si applica alle Regioni a Statuto speciale solo ove fosse recepito con normativa regionale (non ci sono interpretazioni per la Sicilia ma sembra incompatibile con le previsioni dello statuto regionale);

-che la situazione riguardante le province regionali in Sicilia è ancora fluida ed incerta e non si ha alcuna contezza di eventuali esuberanti di personale;

Considerato che il Piano del Fabbisogno di Personale va ascritto alla categoria degli atti amministrativi di carattere generale, di macro organizzazione, sottratti ad un obbligo specifico di motivazione, connotati di alta discrezionalità aventi contenuto programmatico strategico ed afferenti alle fondamentali potestà comunali;

Dato atto che è stata riconfermata la necessità della presenza del personale con contratto a tempo determinato e parziale che si ritiene essenziale per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente sia pure non inserito in dotazione organica (deliberazione di Giunta Municipale n. 145 del 28/12/2017 di prosecuzione dei progetti di utilità collettiva per i n. 31 lavoratori contrattisti in servizio presso l'Ente sino al 31/12/2018) e per n. 3 lavoratori socialmente utili sino al 31/12/2019 (delibera di Giunta Municipale n. 5 del 12/01/2017);

Avute presenti le deliberazioni della Corte dei Conti sez. Autonomie n. 25/2015 di riduzione della spesa del personale per l'anno corrente rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 e la n. 27/2015 di riduzione dell'incidenza della spesa del personale rispetto al complesso della spesa media corrente per il triennio 2011/2013;

Tenuto conto che ultimissimamente il T.A.R. Sicilia, sezione di Palermo (con sentenza n. 2495 del 2 novembre 2016), ha statuito che la stabilizzazione del personale precario non è assimilabile all'assunzione di nuovo personale e che non dev'essere applicato il divieto di nuove assunzioni di cui all'articolo 16, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, per le Regioni a statuto speciale. Ritiene infatti il Tribunale Amministrativo che la nozione di "stabilizzazione del personale precario" (in carico presso gli Enti locali) costituisce una fattispecie diversa e, comunque, non del tutto omologabile o sovrapponibile al concetto di "assunzione" di nuovo personale. La cosiddetta "stabilizzazione" mira, infatti, ad ottenere l'assorbimento (fino ad eventuale esaurimento) del personale precario già in carico presso l'Amministrazione, nella misura in cui ciò soddisfi le esigenze organizzative della stessa e realizzi per essa un'utilità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 30/12/2014 ad oggetto: "Aggiornamento e ricognizione della dotazione organica";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 17/08/2017 (che riguarda i posti coperti dai dipendenti di ruolo e quelli inerenti i dipendenti contrattisti non di ruolo nella parte inerente il Piano di fabbisogno di personale, segnatamente per gli anni 2018/2019 con le relative coperture finanziarie;

Considerato che la rimodulazione della Dotazione Organica effettuata con la presente deliberazione rispetto alla Dotazione Organica di cui alla richiamata deliberazione di G. M. n. 154/2014 garantisce la neutralità finanziaria in quanto si prevedono n. 167 posti a fronte dei n. 168 previsti precedentemente;

Visto l'allegato (1) prospetto della Dotazione Organica;

Visto l'allegato (2) Piano Triennale del Fabbisogno del personale e stabilizzazioni 2018, 2019 e 2020 che accluso alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Visti: il D. Lgs. 31/03/2001 n. 165; il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150; il D.Lgs. 1/08/2011 n. 141; il D.Lgs. 25/05/2017 n. 75; il D.Lgs. 25/05/2017 n. 74; il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 T.U.E.L. e s.m.i.; la Legge 27/12/2006 n. 296; il D. L. 25/06/2008 n. 112 conv. in Legge 6/08/2008 n. 133; il D. L. 31/05/2010 n. 78 conv. dalla Legge 30/07/2010 n. 122; la Legge 13/12/2010, n. 220; il D. L. 6/07/2011, n. 98 conv. con modif. dalla L. 15/07/2011, n. 111; il D. L. 13/08/2011 n. 138 conv. con modif. dalla legge 14/09/2011 n. 148; il D. L. 6/12/2011, n. 201 conv. dalla Legge 22/12/2011, n. 214; la legge 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012, ex legge finanziaria); il D. L. 95/2012 conv. con modif. nella Legge n. 135/2012; la Legge 24/12/2012 n. 228; il D. L. 31/08/2013 n. 101 conv. con modif. dalla legge 30/10/2013 n. 125; il D. L. 31/08/2013 n. 102 conv. con modif. dalla legge 28/10/2013 n. 124; il D. L. 24/06/2014 n. 90 conv con Legge n. 114 dell'11/08/2014; la L. 23/12/2014 n. 190; la L. 28/12/2015 n. 208;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli Enti Locali pubblicato sul supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 20 del 09/05/2008;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 121 del 26/10/2017 con la quale è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della Performance e la delibera di Giunta Municipale n. 184 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato il Piano dettagliato degli obiettivi Piano della Performance;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 12 dell'1/2/2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della Trasparenza n. 2018/2020;

Vista la Delibera di C.C. N. 25 del 15/06/2017 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019. Nota integrativa al Bilancio";

Vista la Delibera di G.C. N. 70 del 20/06/2017 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2017/2019";

Vista la Delibera di G.C. N. 131 del 22/11/2017 ad oggetto: "Proposta di Variazione ai sensi dell'art. 175 c. 2 T.U.E.L. – Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017/2019";

Vista la Delibera di C.C. n. 39 del 29/11/2017 ad oggetto: "Variazione al Bilancio 2017 e Pluriennale 2017/2019 ai sensi dell'art. 175 c.2 T.U.E.L.;

Vista la Delibera di G.C. n. 137 del 6/12/2017 ad oggetto: "P.E.G. armonizzato 2017/2019 dopo Variazione al Bilancio ai sensi dell'art. 175 c.2 T.U.E.L.;

Dato atto che con Decreto Ministero dell'Interno del 09/02/2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15/02/2018, è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 Febbraio al 31 Marzo, del termine, per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visti i CC.CC.NN.LL. del Comparto Regioni Autonomie Locali;

Dato altresì atto che è stata inviata alle OO.SS. ed alle RR. SS. UU. la prescritta informazione preventiva riguardante il presente deliberato;

Preso atto che sulla presente proposta di Deliberazione viene acquisito il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 19 comma 8 Legge 28/12/2001 e che l'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, debba essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritti:

Di approvare la Dotazione Organica (allegato 1) e il Piano Triennale del fabbisogno del personale e delle stabilizzazioni 2018, 2019 e 2020 (allegato 2) che fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato, confermando la deliberazione di Giunta Municipale n. 95 del 17/08/2017 nella parte inerente il Piano di fabbisogno di personale, relativo alle procedure di stabilizzazione segnatamente per gli anni 2018/2019 (con le connesse coperture finanziarie) mentre la rimodulazione della Dotazione Organica effettuata con la presente deliberazione rispetto alla Dotazione Organica di cui alla richiamata deliberazione di G. M. n. 154/2014 garantisce la neutralità finanziaria in quanto si prevedono n. 167 posti a fronte dei n. 168 previsti precedentemente;

Di precisare che:

-rientra nei programmi prioritari dell'Amministrazione la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale in servizio con contratto a tempo determinato, il cui rapporto risulta determinante per il buon andamento della macchina amministrativa, oltre che l'adeguato svolgimento di taluni servizi anche al fine di favorire una maggiore e più ampia valorizzazione della professionalità acquisita dal personale con contratto a tempo determinato;

-le speciali procedure di stabilizzazione sono volte alla salvaguardia dei livelli occupazionali e non costituiscono aggravii dei saldi di finanza pubblica e di costo del personale:

-tale scelta appare di tutta evidenza funzionale alle stesse esigenze di buon andamento della pubblica amministrazione e che, nella fattispecie dei cc.dd. "precari" ricorrono peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificare il ricorso alle procedure di stabilizzazione;

Di dare atto che:

A) l'Ente si riserva di integrare e modificare il presente piano dei Fabbisogni secondo le necessità di tutela dell'interesse pubblico e per assicurare livelli ottimali delle prestazioni rese dagli Uffici e Servizi agli utenti ed alla comunità ed anche di quelle flessibili nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali e di durata limitata nel tempo o modifiche normative e/o finanziarie nonché a seguito dell'adozione delle Linee di indirizzo sopra citate.

B) si prevede la prosecuzione del contratto per n° 03 unità lavorative di cat. C a tempo determinato a 30 ore settimanali per lo Staff del Sindaco (art. 90 D.Lgs. n. 267/2000);

C) si allega alla presente Deliberazione il Prospetto delle Cessazioni che fa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

D) in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria – rispetto ai posti da ricoprire - nella quale sono presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli;

E) sulla presente proposta di Deliberazione è acquisito il Parere del Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 19 comma 8 Legge 28/12/2001;

F) che è stata inviata alle OO. SS. e RRSSUU preventiva informazione inerente la presente deliberazione.

G) è stata riconfermata la necessità della presenza del personale con contratto a tempo determinato e parziale che si ritiene essenziale per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente sia pure non inserito in dotazione organica (deliberazione di Giunta Municipale n. 145 del 28/12/2017 di prosecuzione dei progetti di utilità collettiva per i n. 31 lavoratori contrattisti in servizio presso l'Ente sino al 31/12/2017) e per n. 4 (ora 3) lavoratori socialmente utili sino al 31/12/2019 (delibera di Giunta Municipale n. 5 del 12/01/2017);

H) ove l'assunzione di cui all'approvata Programmazione non sia definita nell'anno di riferimento possa essere conclusa e definita nell'anno successivo.

I) riservarsi con successivo atto di dare completa attuazione alle disposizioni regionali di cui sopra e alla norma di cui all'art. 20 del D. Lgs. 25/05/2017 n. 75 in materia di superamento del precariato nelle PP. AA. nel Triennio 2018/2020.

Dare mandato al vicesegretario incaricato delle funzioni dirigenziali del Settore AA.GG.II. avv. Antonino Di Salvo di dar seguito alle procedure consequenziali.

Precisare per quanto concerne la copertura finanziaria della spesa per il biennio 2018 / 2019 che la stessa è stata assicurata con la richiamata delibera di Giunta Municipale n. 95/2017 ed allegati prospetti, mentre per quanto concerne l'assunzione a tempo determinato ex art. 100 TUEL e per l'assunzione con mobilità (ai sensi dell'art. 30 D.lgs. n. 165/2001) la spesa grava ai corrispondenti capitoli di spesa per gli stipendi del personale e oneri riflessi del bilancio 2018 in corso di formazione, sul risparmio di spesa del personale, comunque rientra nei parametri di spesa del personale.

Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on line - come previsto dall'art. 32 della legge 18/6/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web sezione atti amministrativa così come disposto dal c. 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22, modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente dotazione organica e atti Generali- ex D.lgs. 14/03/2013 n. 33 come modif. dal D. Lgs. 25/05/20016 n. 97.

Di trasmettere copia della presente al Ministero dell'Economia e Finanze ed al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 69 della Legge 24/12/2003 n. 350.

Previsioni	2017	2018	2019	2020
Spese per il personale dipendente	4.821.292,77	4.874.873,02	4.619.249,93	4.622.566,06
I.R.A.P.	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	4.821.292,77	4.874.873,02	4.619.249,93	4.622.566,06

Descrizione deduzione	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	4.821.292,77	4.874.873,02	4.619.249,93	4.622.566,06
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 28/03/2018, ESECUTIVA, ALL'OGGETTO " aPpROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARE (ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008 TRIENNIO 2018/2020). PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018/2020.

Si allega “ELENCO DEI BENI IMMOBILI Anno: 2017” che fa parte integrante di questo stesso atto.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e di risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione .

Non a caso la Sezione Strategica del D.U.P. sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del P.E.G.

S.F.: L.A. P.M. 11/26/08



Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO
(Antonino Bellia)